



SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA GIAN MARIA VOLONTÉ

PROGETTO DEL TRIENNIO FORMATIVO 2019-2022

Coordinamento progettuale di
A. Medici, D. Vicari, P. Sangiovanni

elaborazione progettuale di
E. Achiardi, G. Arcopinto, B. Atria, G. Cuomo, G. Colombini, G. D'Amato, M. Fiumara, L. Gasparini, M. Gaudio, V. Gianni, L. Gobbi, G. Gossi, V. Licurgo, M. Marino, M. Maffucci, A. Medici, L. Muccino, E. Manoni, M. Neri, A. Porporati, M. Puccioni, P. Sangiovanni, S. Silvagni, D. Vicari

Funzioni di coordinamento e raccordo con la Direzione Regionale e di Governance complessiva del progetto strategico regionale
G. Miccoli



PUBBLICA E GRATUITA, LA SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA "GIAN MARIA VOLONTÉ", ISTITUITA NEL 2011 DALLA PROVINCIA DI ROMA, RAPPRESENTA OGGI UN POLO FORMATIVO PER LE PROFESSIONI DEL CINEMA DI RICONOSCIUTA ECCELLENZA. IL SUO OBIETTIVO È OFFRIRE AI GIOVANI CHE DIMOSTRINO TALENTO E PASSIONE, DI QUALUNQUE PROVENIENZA SOCIALE, UNA REALE POSSIBILITÀ DI OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA CONTEMPORANEA, CON LE COMPETENZE ADEGUATE E LA CONSAPEVOLEZZA CHE L'OPERA AUDIOVISIVA NASCE DA UN LAVORO DI SQUADRA.

**Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
Regione Lazio 20014 / 2020 - Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione**

denominazione dell'intervento
**Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté"
Triennio formativo 2010-22**

Percorso triennale di formazione e accompagnamento al lavoro costituito da Azioni formative e non formative altamente integrate, utili al conseguimento delle seguenti qualifiche professionali:

Denominazione della qualifica	Codice Orfeo del settore
<i>Regista</i>	1801
<i>Organizzatore della produzione</i>	1801
<i>Sceneggiatore</i>	1801
<i>Attore/Attrice</i>	1801
<i>Direttore della fotografia</i>	1801
<i>Scenografo cinematografico</i>	1801
<i>Costumista cinematografico</i>	1801
<i>Fonico di presa diretta</i>	1801
<i>Montatore del suono</i>	1801
<i>Montatore della scena</i>	1801
<i>VFX Design</i>	1801

Numero utenti	82	Durata complessiva dell'intervento	44 mesi
		Costo totale delle Azioni Formative	Euro 1.282.586,91
		Costo totale delle Azioni Non Formative	Euro 1.916.400,02
		Costo totale dell'intervento	Euro 3.198.986,93

Sede prevalente delle attività **Via Greve 61, Roma – Via G. Induno**

Persona da contattare	Giuseppina Miccoli	Funzione ricoperta	Funzioni di coordinamento e raccordo con la Direzione Regionale e di Governance complessiva del progetto strategico regionale G.Miccoli
Telefono	06 51681774	Cellulare	380 5231437
Fax		e-mail	giuseppina.miccoli@laziocrea.it

Indice

Presentazione della Scuola “Gian Maria Volonté”	5
Descrizione generale del triennio formativo 2019-22	7
Descrizione dell’Azione Non Formativa 1	14
Il percorso formativo triennale	
Descrizione delle Azioni Formative interdisciplinari del I anno (AF da 1 a 3).....	18
Il percorso formativo triennale	
Descrizione delle Azioni Formative specialistiche del I, II e III anno (AF da 4 a 36).	21
Corso specialistico di Regia - Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	22
Corso specialistico di Sceneggiatura - Descrizione dell’intervento didattico triennale.	24
Corso specialistico di Organizzazione della produzione	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	26
Corso specialistico di Recitazione - Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	28
Corso specialistico di Direzione della fotografia	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	30
Corso specialistico di Scenografia - Descrizione dell’intervento didattico triennale.	32
Corso specialistico di Costume cinematografico	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	34
Corso specialistico di Ripresa del suono - Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	36
Corso specialistico di Montaggio del suono	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	38
Corso specialistico di Montaggio della scena	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	40
Corso specialistico di VFX Design	
Descrizione dell’intervento didattico triennale.....	42
Descrizione dell’Azione Non Formativa 2	
Attività seminariali ed esperienziali del I anno	44
Descrizione dell’Azione Non Formativa 4	
Attività seminariali ed esperienziali del II anno	46
Descrizione dell’Azione Non Formativa 6	
Attività seminariali ed esperienziali del III anno	49
Descrizione dell’Azione Non Formativa 3 e 5	
Tirocini formativi del I e del II anno	51
Descrizione dell’Azione di accompagnamento al lavoro del III anno (ANF7)	54
Preventivo di spesa.....	55

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA “GIAN MARIA VOLONTÉ”

L'istituzione della Scuola Volonté e l'esperienza formativa finora realizzata

La Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” rappresenta un'esperienza di innovazione e sperimentazione promossa nel 2011 dalla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito delle politiche di specializzazione e qualificazione dei suoi Centri di formazione professionale. La sua sede è collocata negli spazi dell'ex Istituto scolastico “Virginia Woolf” di Via Greve 61, nel quartiere Magliana di Roma, opportunamente adattati alle esigenze della didattica, sia dal punto di vista strutturale che della dotazione tecnologica.

Il progetto formativo e culturale che ha dato vita alla Scuola Volonté è stato elaborato da un gruppo di cineasti di grande prestigio e accertata professionalità, tra i quali l'attore Valerio Mastandrea, il regista Daniele Vicari, il docente universitario Antonio Medici, la regista Paola Sangiovanni, lo sceneggiatore Massimo Gaudioso, il direttore della fotografia Gherardo Gossi, la scenografia Marta Maffucci, la costumista Grazia Colombini, il montatore Marco Spoletini, i sound designer Benni Atria e Marco Saitta e successivamente da altre personalità di spicco quali, in particolare, il regista Ettore Scola e l'attore Elio Germano. A monte della definizione del progetto formativo, è stato realizzato uno studio di fattibilità, comprensivo di una attenta analisi dello stato del mercato del lavoro dell'audiovisivo a livello provinciale e regionale, delle sue prospettive evolutive, dello stato dell'offerta formativa in essere, pubblica e privata. Lo studio, successivamente aggiornato, ha confermato l'opportunità di arricchire, con una scuola pubblica, l'offerta formativa gratuita nel settore cinematografico, caratterizzandone la didattica con una forte innovazione metodologica rispetto ai modelli correnti, in rapporto allo sviluppo di nicchie occupazionali molto promettenti per giovani intenzionati a puntare sulle professionalità del cinema, dell'audiovisivo, della multimedialità.

Inaugurata il 17 novembre 2011, la Scuola Volonté ha destato straordinario interesse sia nel mondo delle professioni del cinema e dell'audiovisivo, sia tra i giovani che intendevano investire in questi settori per il proprio futuro occupazionale. A fronte dei 66 posti effettivi disponibili, cui si aggiungevano 9 uditori, le domande di iscrizione giunte per il primo biennio (2011-13) sono state oltre 1200, mentre per il secondo biennio (2013-2015) circa 800 (la diminuzione è dovuta anche a criteri di ammissione più selettivi). Quando nel 2016 la Scuola è diventata triennale e i posti disponibili 92, sono giunte circa 1.000 richieste di iscrizione provenienti da tutte le regioni italiane. Si tratta di dati che testimoniano una forte domanda di formazione nel settore audiovisivo. La selezione si è data l'obiettivo non tanto di accertare competenze pregresse nei settori per cui si richiedeva di frequentare la Scuola, ma soprattutto il talento, la predisposizione e la passione a svolgere questo tipo di lavoro da parte di tutti i candidati, anche di chi non avesse avuto opportunità di esperienze o formazioni precedenti. La Scuola, infatti, è nata anche per garantire accesso e partecipazione gratuita ai corsi da parte di giovani interessati al cinema per i quali l'offerta di formazione del settore (per lo più privata) ancora non riesce a fornire risposte, sia per la modestia dei posti disponibili, sia per l'eccessivo costo delle iscrizioni.

La Scuola Volonté ha rappresentato una novità anche sul versante dei contenuti e delle metodologie di apprendimento. L'ipotesi didattica – ed è stata questa la sua caratterizzazione metodologica più innovativa – parte dal principio che il ciclo di realizzazione del film è un lavoro di squadra – concorso corale di professionalità, competenze e creatività –, da stimolare fin dalla fase di apprendimento dei futuri cineasti. Perciò, sia nei percorsi formativi biennali (per complessive 1.500 ore di frequenza obbligatoria, più 200 ore di attività facoltative), sia in quello triennale (2.100 ore di frequenza obbligatoria, più 100 ore di attività facoltative) si è posta particolare attenzione alla programmazione didattica interdisciplinare, all'apprendimento cooperativo e all'integrazione pratico-teorica degli indirizzi dedicati alle principali professioni del cinema e dell'audiovisivo su cui è strutturata la Scuola: **regia, sceneggiatura, organizzazione della produzione, recitazione, direzione della fotografia, scenografia, costume cinematografico, ripresa e montaggio del suono, montaggio della scena e visual effects design**. Ai due bienni finora realizzati, e al triennio tuttora in corso, si è aggiunta negli ultimi mesi del 2015 la promozione di 10 workshop altamente specialistici per 80 allievi-e, che ha rappresentato una preziosa occasione di verifica della possibilità di portare il progetto della Scuola verso un percorso formativo triennale.

Dal punto di vista della governance, nei due bienni sin qui realizzati, il progetto della Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” si è avvalsa, fino al 31 dicembre 2014, di un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) con funzione consultive rispetto all'Amministrazione pubblica e all'Ente gestore del progetto, Capitale Lavoro SpA. Presieduto dall'attore Valerio Mastandrea, del CTS hanno fatto parte a titolo gratuito importanti personalità del cinema italiano: i registi Francesca Comencini, Ettore Scola e Daniele Vicari, il regista e presidente dell'Associazione Volonté Giuliano Montaldo, l'attore Elio Germano, l'attrice Alba Rohrwacher, il produttore Domenico Procacci, la montatrice Simona Paggi, il tecnico del suono di presa diretta Alessandro Zanon, lo scenografo Lorenzo Baraldi, l'autore di effetti digitali Mario Zanot, il docente dell'Università di Roma Tor Vergata Giovanni Spagnoletti, la direttrice del Festival “La valigia dell'attore” e figlia di Gian Maria Volonté Giovanna Gravina. Il regista Daniele Vicari è stato finora il direttore artistico della Scuola, mentre della comunità dei docenti, in parte selezionati con procedure di evidenza pubblica, in parte composta dai fondatori e coordinatori delle aree professionali, hanno fatto parte affermati professionisti del cinema italiano, supportati da giovani e qualificati tutor.

Dal biennio al triennio: motivazioni e nuova articolazione formativa

Oggi la Scuola Volonté è una realtà formativa di riconosciuto prestigio, mentre il passaggio sotto l'egida istituzionale della Regione Lazio (L.R. n. 17 del 31/12/2015) ha rappresentato una grande occasione di rilancio. Fin dalla sua prima progettazione, il percorso formativo immaginato per la Volonté ha teso a collocarsi in una dimensione triennale, la più consona all'acquisizione di competenze che richiedono una consistente pratica sul campo. Non per caso, la struttura biennale che ha dato la possibilità di avviare questa esperienza innovativa ha presentato agli allievi-e una tale quantità di input formativi pratici e teorici che inevitabilmente il calendario didattico ne è risultato intenso e compresso. Il passaggio alla durata triennale della formazione ha consentito di calibrare meglio e con il giusto respiro le attività didattiche. Inoltre, alla luce del riordino dei profili professionali codificati dalle Regioni, non aveva più senso fornire agli allievi-e della Volonté – ormai accreditata come uno dei principali poli formativi per le professioni del cinema in Italia – una qualifica generica come quella di “Operatore nelle arti e nelle tecniche del cinema”, che era possibile conseguire con la struttura biennale. Una qualifica specialistica di alta formazione che l'allievo-a può conseguire con un percorso triennale corrisponde di più alla realtà della Scuola, spendibile in futuro anche in Europa. Infine, ma non meno importante, la durata triennale del percorso formativo può consentire alla Volonté di entrare nell'associazione europea e mondiale delle scuole di cinema, con la connessa possibilità di costruire partnership con realtà formative straniere molto prestigiose. Tali partnership sarebbero naturalmente un ulteriore valore aggiunto all'identità complessiva della Scuola, oltre che un efficace veicolo di internazionalizzazione professionale. Tre anni di formazione possono apparire tanti, in una società caratterizzata da mutamenti velocissimi nei processi lavorativi, soprattutto in ambiti, come quello audiovisivo, in cui le componenti tecnologiche giocano un ruolo fondamentale. Proprio per questo il terzo anno formativo, attualmente in corso, si svolgerà in gran parte “fuori dalla Scuola”: oltre agli insegnamenti d'aula o di laboratorio, che pure ci sono, esso è centrato soprattutto su un'esperienza creativa, produttiva e tecnica di un lungometraggio di finzione che consenta agli allievi-e di confrontarsi con i reali processi lavorativi del mondo cinematografico e audiovisivo.

Il triennio avviato nel 2016 ha proposto un percorso formativo di 2.100 ore obbligatorie, più 100 ore di attività facoltativa, strutturato in 11 indirizzi professionali (uno in più rispetto al biennio, nato dalla separazione del corso di ripresa e montaggio del suono), ciascuno dei quali permetterà di conseguire, all'esito positivo dell'esame finale, la rispettiva qualifica specialistica: 1. Regia; 2. Sceneggiatura; 3. Organizzazione della produzione; 4. Recitazione; 5. Direzione della fotografia; 6. Scenografia; 7. Costume cinematografico; 8. Ripresa del suono; 9. Montaggio del suono; 10. Montaggio della scena; 11. Vfx Compositor. Nel terzo anno, è prevista un'azione di accompagnamento degli allievi-e che avranno superato gli esami finali, tesa a consentir loro di realizzare un film lungometraggio nel reale contesto creativo e professionale del cinema contemporaneo, con l'auspicio che tale prodotto possa poi trovare circolazione, ed essere quindi un biglietto da visita per chi vi ha partecipato e per la Scuola stessa.

Gli spazi e le attrezzature

La Scuola è attualmente sita in Via Greve 61 a Roma. Dispone di uno spazio di circa 2.100 mq coperti, più le pertinenze esterne. Al suo interno, vi sono 4 aule multimediali attrezzate con postazioni informatiche e sistemi di proiezione HD su schermo, con relativo impianto audio; 8 aule specialistiche attrezzate con postazioni informatiche e schermi per la visione, 6 sale dedicate al montaggio della scena, del suono e agli effetti digitali; un teatro di posa di circa 250 mq; una sartoria; un'attrezzatura, un'aula dedicata al missaggio del suono. Per le attività didattiche, le esercitazioni e la realizzazione dei cortometraggi sono inoltre disponibili camere HD professionali, con relativi accessori, attrezzature per la ripresa del suono professionali, un parco lampade essenziale, i relativi sostegni e cavetteria. Sulle postazioni informatiche sono presenti i software professionali per il montaggio della scena, del suono, per la realizzazione dei Visual effects, per la progettazione delle scenografie e dei costumi. Presso la Scuola vi è anche una mediateca con un piccolo patrimonio librario e filmico, utile alle attività didattiche.

Per il triennio 2019-22, di cui viene illustrato il progetto nelle pagine seguenti, **si prevede di poter utilizzare anche una sede distaccata presso il WeGil, struttura di grande prestigio storico-architettonico sita in Largo Ascianghi 5 a Roma**. Presso tale sede troverebbero una nuova sistemazione, al piano interrato, alcuni spazi dedicati alla post-produzione (montaggio della scena e del suono, sala mix); al secondo piano, le aule didattiche dei reparti di montaggio della scena e del suono e un'aula magna/sala cinema che non è presente nella struttura di via Greve. L'aula magna/sala cinema e l'aula dedicata al montaggio della scena saranno utilizzate anche per ospitare le classi interdisciplinari del I anno, e le attività di carattere seminariale distribuite su tutto il triennio.

DESCRIZIONE GENERALE DEL TRIENNIO FORMATIVO 2019-22

Nell'ambito del triennio 2019-22 sarà offerto un percorso formativo di durata triennale per le seguenti aree tecnico-artistiche: 1. **Regia**; 2. **Sceneggiatura**; 3. **Organizzazione della produzione**; 4. **Recitazione**; 5. **Direzione della fotografia**; 6. **Scenografia**; 7. **Costume cinematografico**; 8. **Ripresa del suono**; 9. **Montaggio del suono**; 10. **Montaggio della scena**; 11. **Vfx Compositor**. Il percorso triennale prevede per tutte le aree **2.100 ore di attività didattiche ed esperienziali obbligatorie, più 100 ore di attività esperienziali facoltative**. Attraverso un bando pubblico, saranno ammessi alla frequenza del triennio 7 allievi-e (6 effettivi + 1 uditore) per ogni area professionale, tranne che per l'area di recitazione, dove gli allievi-e ammessi saranno 12 (6 maschi e 6 femmine), senza la previsione di uditori. I requisiti di ammissione sono: il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (eccetto per Recitazione, per cui è valido il diploma di scuola secondaria di primo grado); un'età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti; l'iscrizione ai Centri per l'Impiego. Avranno priorità di ammissione i residenti nella Regione Lazio. Nel triennio 2016-2019, gli allievi-e della Scuola Volonté saranno complessivamente 82. Il progetto prevede, al termine della formazione e dopo il superamento degli esami finali, il conseguimento di qualifiche professionali specialistiche presenti nel Repertorio della Regione Lazio, corrispondenti all'area tecnico-artistica frequentata dagli allievi-e, valide agli effetti della Legge n° 845/78, art. 14, e della Legge Regionale n° 23/93. Tutto il percorso di formazione triennale si basa su un sistema altamente integrato di Azioni Formative (in numero di 36, tutte di durata annuale) e Azioni Non Formative (in numero di 7, tutte di durata annuale, tranne l'Azione di sistema, di cui si prevede una durata di 37 mesi).

Nelle tabelle che seguono, si dà un quadro sinottico generale e i prospetti di tutte le Azioni formative e non formative previste dal progetto della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" - Triennio 2019-22.

Quadro sinottico generale

	ANF 1 - Azione di sistema triennale (37 mesi)	ANF 7 – Azione di accompagnamento al lavoro (7 mesi)						
	Coordinamento, amministrazione e attività istituzionali della Scuola	Riprese e post-produzione di un film lungometraggio o serie web						
Anno	Descrizione delle Azioni Formative e Non Formative annuali						TOTALI	
I	<i>Didattica interdisciplinare per gruppi-classe (AF 1-3)</i> <i>246 ore</i>	<i>Didattica disciplinare delle aree tecnico- artistiche per gruppi specialistici (AF da 4 a 14)</i> <i>138 ore</i>	<i>Attività seminariali ed esperienziali (ANF2): 246 ore</i>				<i>Tirocini formativi (ANF 3)</i> <i>120 ore</i>	TOTALE I ANNO 750 ore
			<i>Accoglienza e seminari: storia del cinema, corsi monografici (ANF 2)</i> <i>57 ore</i>	<i>Incontri con grandi professionisti (ANF 2)</i> <i>15 ore</i>	<i>Esercizi audiovisivi, laboratori, classi di critica (ANF 2)</i> <i>174 ore</i>			
II	<i>Didattica disciplinare delle aree tecnico-artistiche per gruppi specialistici (AF da 15 a 25)</i> <i>300 ore</i>	<i>Attività seminariali ed esperienziali (ANF4): 370 ore</i>				<i>Tirocini formativi (ANF 5)</i> <i>180 ore</i>	TOTALE II ANNO 850 ore	
		<i>Seminari (cinema italiano, corsi monografici) (ANF 4)</i> <i>60 ore</i>	<i>Inglese tecnico (ANF 4)</i> <i>24 ore</i>	<i>Incontri con grandi professionisti (ANF 4)</i> <i>12 ore</i>	<i>Laboratori, realizzazione cortometraggi classi di critica (ANF 4)</i> <i>274 ore</i>			
III	<i>Didattica disciplinare delle aree tecnico-artistiche per gruppi specialistici (AF da 26 a 36)</i> <i>180 ore</i>	<i>Attività seminariali ed esperienziali (ANF6): 320 ore</i>				<i>Tirocini formativi (ANF 6)</i> <i>120 ore</i>	TOTALE III ANNO 500 ore	
		<i>Seminari specialistici (ANF 6)</i> <i>45 ore</i>	<i>Preparazione e realizzazione mini shorts in inglese (ANF 6)</i> <i>53 ore</i>	<i>Incontri con grandi professionisti (ANF 6)</i> <i>12 ore</i>	<i>Preparazione produzione finale e orientamento al lavoro (ANF6)</i> <i>210 ore</i>			
TOTALE ORE DEL PERCORSO FORMATIVO TRIENNALE							2.100 ore	

Di seguito, l'elenco di tutte le Azioni Formative e Non Formative previste dal progetto.

Azione di sistema [triennale]		
Sigla	Durata	Descrizione
ANF1	37 mesi	Azione Non Formativa 1 - Attività A: Progettazione e Coordinamento generale, didattico, dei tirocini, di Direzione artistica e scientifica
		Azione Non Formativa 1 - Attività B: selezione per l'ammissione ai corsi e reclutamento docenti
		Azione Non Formativa 1 - Attività C: attività e iniziative istituzionali
		Azione Non Formativa 1 - Attività D: Monitoraggio, valutazione, esami finali

Azioni della prima annualità [750 ore]		
Sigla	Durata	Descrizione
AF1	246 ore	Azione Formativa 1: corso interdisciplinare per 24 allievi/e effettivi e 3 uditori
AF2	246 ore	Azione Formativa 2: corso interdisciplinare per 24 allievi/e effettivi e 3 uditori
AF3	246 ore	Azione Formativa 3: corso interdisciplinare per 24 allievi/e effettivi e per 4 uditori
AF4	138 ore	Azione Formativa 4: corso specialistico di Regia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF5	138 ore	Azione Formativa 5: corso specialistico di Sceneggiatura per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF6	138 ore	Azione Formativa 6: corso specialistico di Organizzazione della produzione per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF7	138 ore	Azione Formativa 7: corso specialistico di Recitazione per 12 allievi/e effettivi
AF8	138 ore	Azione Formativa 8: corso specialistico di Direzione della fotografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF9	138 ore	Azione Formativa 9: corso specialistico di Scenografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF10	138 ore	Azione Formativa 10: corso specialistico di Costume cinematografico per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF11	138 ore	Azione Formativa 11: corso specialistico di Ripresa del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF12	138 ore	Azione Formativa 12: corso specialistico di Montaggio del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF13	138 ore	Azione Formativa 13: corso specialistico di Montaggio della scena per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF14	138 ore	Azione Formativa 14: corso specialistico di VFX Design per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
ANF2 [246 ore]	57 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività A: accoglienza per 82 allievi/e e seminari specialistici per gruppi di allievi-e
	15 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività B: incontri con grandi professionisti per 82 allievi/e
	174 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività C: laboratori, esercizi realizzativi e classi di critica per 82 allievi/e
ANF 3	120 ore	Azione Non Formativa 3: tirocini formativi per 82 allievi/e

Azioni della seconda annualità [850 ore]		
Sigla	Durata	Descrizione
AF15	300 ore	Azione Formativa 15: corso specialistico di Regia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF16	300 ore	Azione Formativa 16: corso specialistico di Sceneggiatura per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF17	300 ore	Azione Formativa 17: corso specialistico di Organizzazione della produzione per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF18	300 ore	Azione Formativa 18: corso specialistico di Recitazione per 12 allievi/e effettivi
AF19	300 ore	Azione Formativa 19: corso specialistico di Direzione della fotografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore

AF20	300 ore	Azione Formativa 20: corso specialistico di Scenografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF21	300 ore	Azione Formativa 21: corso specialistico di Costume cinematografico per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF22	300 ore	Azione Formativa 22: corso specialistico di Ripresa del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF23	300 ore	Azione Formativa 23: corso specialistico di Montaggio del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF24	300 ore	Azione Formativa 24: corso specialistico di Montaggio della scena per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF25	300 ore	Azione Formativa 25: corso specialistico di VFX Design per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
ANF4 [370 ore]	60 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività A: seminari specialistici per gruppi di allievi-e
	12 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività B: incontri con grandi professionisti per 82 allievi/e
	36 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività C: inglese tecnico per gruppi di allievi-e
	262 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività D: laboratori, esercitazioni e realizzazione di cortometraggi per 82 allievi/e
ANF5	180 ore	Azione Non Formativa 5: tirocini formativi per 82 allievi/e

Azioni della terza annualità [500 ore]

Sigla	Durata	Descrizione
AF26	180 ore	Azione Formativa 26: corso specialistico di Regia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF27	180 ore	Azione Formativa 27: corso specialistico di Sceneggiatura per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF28	180 ore	Azione Formativa 28: corso specialistico di Organizzazione della produzione per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF29	180 ore	Azione Formativa 29: corso specialistico di Recitazione per 12 allievi/e effettivi
AF30	180 ore	Azione Formativa 30: corso specialistico di Direzione della fotografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF31	180 ore	Azione Formativa 31: corso specialistico di Scenografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF32	180 ore	Azione Formativa 32: corso specialistico di Costume cinematografico per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF33	180 ore	Azione Formativa 33: corso specialistico di Ripresa del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF34	180 ore	Azione Formativa 34: corso specialistico di Montaggio del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF35	180 ore	Azione Formativa 35: corso specialistico di Montaggio della scena per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
AF36	180 ore	Azione Formativa 36: corso specialistico di VFX Design per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore
ANF6 [320 ore]	45 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività A: seminari specialistici e orientamento al lavoro per gruppi di allievi-e
	12 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività B: incontri con grandi professionisti del cinema
	53 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività C: preparazione e realizzazione mini shorts in inglese
	210 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività D: sviluppo di progetti di film documentari e preparazione di un film lungometraggio di finzione

Azione di accompagnamento al lavoro [7 mesi] dopo il conseguimento della qualifica professionale

Sigla	Durata	Descrizione
ANF7	7 mesi	Azione Non Formativa 7 - Attività A: riprese (6 settimane) e post-produzione (5 mesi) di un film lungometraggio o di una serie Web

La promozione del bando, la selezione degli allievi-e, il reclutamento dei docenti

Nella fase propedeutica all'inizio delle attività cursuali, saranno messe in atto efficaci attività di comunicazione a più livelli, sia per promuovere i bandi di selezione degli allievi-e e di reclutamento dei docenti, sia per far conoscere le professioni del cinema, sia per dare la giusta visibilità all'esperienza

acquisita dalla Scuola Volonté. L'attività di selezione sarà molto articolata: si baserà su un primo test per tutti-e i candidati in possesso dei requisiti; poi, colloqui individuali cui verranno ammessi, in ordine di graduatoria, un numero di candidati-e multiplo di 4 volte rispetto ai posti disponibili; seguiranno mini-corsi propedeutici cui avranno accesso, in ordine di graduatoria, un numero di candidati-e doppio rispetto ai posti disponibili; infine, dall'osservazione e valutazione dei candidati-e nei corsi propedeutici scaturirà la graduatoria definitiva degli allievi-e ammessi alla frequenza dei corsi. Le commissioni che presiederanno alla selezione degli allievi-e cercheranno di individuare il talento, la predisposizione e la passione a svolgere le professioni del cinema e dell'audiovisivo da parte di tutti i candidati-e, favorendo eguale accesso ai corsi per entrambi i sessi. Per il reclutamento dei docenti, verrà messo a punto una procedura di evidenza pubblica che porti alla costituzione di un albo triennale, dal quale, in ordine di graduatoria, verranno attinti i docenti dei corsi, sulla base della programmazione didattica. Come nelle procedure già esperite per i percorsi biennali, il bando per il reclutamento dei docenti valorizzerà soprattutto l'esperienza professionale attuale, che permetterà di immettere nella Scuola professionisti che operano nel cinema e nell'audiovisivo contemporaneo.

Il primo anno

Nella prima annualità (750 ore obbligatorie + 50 facoltative: da metà ottobre 2019 a settembre 2020), il programma didattico mira a fornire competenze di base teorico-pratiche e prime competenze specialistiche relative a tutto il percorso di realizzazione di un film, dall'ideazione alla post-produzione, oltre che conoscenze di linguaggio e storia generale del cinema, incontri seminariali a carattere specialistico dedicati a singoli argomenti collegati ai corsi (approfondimenti monografici di storia del cinema, temi dell'arte e dello spettacolo contemporanei), tirocini formativi specialistici presso aziende del settore e incontri con grandi professionisti del cinema italiano e internazionale. **Novità rilevante del triennio formativo 2019-22 sarà l'introduzione di apprendimenti specifici inerenti il cinema documentario e sperimentale nella programmazione delle attività didattiche ed esperienziali, in particolare per le aree di Regia e Sceneggiatura, con il coinvolgimento, a seconda delle drammaturgie che verranno esplorate, di tutte le altre aree, a partire dai reparti di produzione, fotografia, suono e montaggio.**

L'attività formativa inizierà a metà ottobre 2019, con la programmazione in parallelo dei corsi interdisciplinari destinati a 3 gruppi-classe (composti da 27-28 allievi-e ciascuno, afferenti a tutte le aree tecnico-artistiche), dei corsi disciplinari destinati ai gruppi di apprendimento specialistico (7 allievi-e per ogni area tecnico-artistica, tranne recitazione, dove sono 12), delle attività comuni a tutti-e (seminari specialistici, incontri con gli autori). Nel programma didattico dei 3 corsi interdisciplinari, oltre agli insegnamenti relativi a tutti i reparti che contribuiscono alla realizzazione di un film, che condurranno gli allievi-e a **realizzare due piccoli esercizi audiovisivi di finzione in ogni classe**, sono previsti anche gli insegnamenti trasversali di inglese, informatica, sicurezza sul lavoro e attività di orientamento allo studio. **Nell'ambito delle attività esperienziali e laboratoriali, gli allievi-e di Regia e Sceneggiatura elaboreranno, tra l'altro, dei progetti di cortometraggi documentari o sperimentali, di cui verranno realizzati dei teaser, cioè delle brevissime presentazioni audiovisive. Tali progetti potranno essere ripresi, approfonditi e realizzati all'inizio del II anno.** I tirocini formativi si svolgeranno da maggio a settembre 2017.

Il secondo anno

Nella seconda annualità (850 ore obbligatorie + 50 facoltative: da fine settembre 2020 a settembre 2021) gli insegnamenti sono suddivisi per gruppi di specializzazione: gli allievi e le allieve seguono un programma didattico specifico relativo all'area di interesse prescelta. Per ogni corso disciplinare si prevede in ogni caso un congruo numero di incontri basati su esercizi di collaborazione tra due, tre o quattro reparti. Continuano peraltro le attività comuni di carattere seminariale (storia e critica del cinema italiano, pratiche del documentario, linguaggi ed estetica dei nuovi media, musica per film, letteratura contemporanea) nonché l'insegnamento di inglese tecnico. I corsi disciplinari si concentreranno prevalentemente tra settembre 2019 e gennaio 2020, **periodo in cui verranno realizzati anche 7 cortometraggi a carattere documentario e sperimentale.** Da febbraio a inizio maggio 2020, gli allievi-e **prepareranno e realizzeranno 7 cortometraggi di finzione scolastici.** Durante la fase di preparazione, riprese e post-produzione dei cortometraggi, continueranno gli incontri disciplinari una volta a settimana. Dopo la realizzazione dei cortometraggi, si svolgeranno i tirocini specialistici del secondo anno (da maggio a settembre 2020). Nel corso della seconda annualità, sarà messo a punto **il**

progetto di lungometraggio di finzione che gli allievi-e scriveranno e prepareranno nel corso della terza annualità, mentre le riprese e la post-produzione si svolgeranno dopo la conclusione del percorso formativo. Inoltre, gli allievi-e di regia e sceneggiatura potranno proporre, alla fine del II anno anche **progetti di film documentari o sperimentali**, che verranno valutati dal Coordinamento didattico e artistico. I più interessanti potranno essere seguiti nel loro percorso di ricerca e sviluppo durante lo svolgimento del terzo anno formativo.

Il terzo anno

Nella terza annualità (500 ore obbligatorie da settembre 2021 a febbraio 2022) l'attività formativa riprenderà tra fine settembre e dicembre 2021 con corsi disciplinari dedicati ad approfondimenti specialistici nelle singole aree tecnico-artistiche. In questo stesso periodo, continuerà l'elaborazione della sceneggiatura del lungometraggio di finzione da realizzare dopo la fine della terza annualità. Il progetto dovrà contenere più storie in modo che si possano formare più troupe per la sua realizzazione. La Scuola Volonté sosterrà questa produzione con un budget di circa 200.000 euro (IVA esclusa), in modo da permettere agli allievi-e di fare un'esperienza di professionalizzazione a contatto con processi produttivi reali, avvalendosi di tecnologie, spazi, attrezzature altamente professionali. Non è scontato che tutti gli allievi-e potranno avere la responsabilità di capo-reparto nella gestione degli episodi o delle parti del film: alla fine dei corsi disciplinari del terzo anno, sarà presa collegialmente una decisione in merito, con criteri che verranno opportunamente discussi ed esplicitati agli allievi-e fin dall'inizio dell'iter formativo. Chi non verrà ammesso alla realizzazione del film come capo reparto, potrà parteciparvi come aiuto, assistente etc. o decidere di lasciare il percorso di accompagnamento al lavoro dopo gli esami. Questi si terrebbero a inizio marzo 2022, dopo i due mesi di preparazione del film a inizio anno, fase che in ogni caso prevede la frequenza obbligatoria di tutti gli allievi-e. Nello stesso periodo si prevede di attivare **un laboratorio specifico dedicato agli allievi di Recitazione**, che si concluderà con una performance dal vivo: vi prenderanno parte quegli allievi-e che non potranno avere ruoli importanti nel film di finzione, poiché per scegliere gli interpreti di quest'ultimo si procederà a un casting professionale, cui potranno ovviamente partecipare anche gli allievi-e di Recitazione ma non è scontato che vengano scelti.

Per quel che concerne il cinema documentario e sperimentale, nel corso del terzo anno sarà curato lo sviluppo delle proposte selezionate dal Coordinamento artistico e didattico, al termine del quale sarà organizzato un pitch con produttori cinematografici italiani, cui gli allievi-e interessati potranno presentare i loro progetti e riceverne un feedback, anche in termini di reali possibilità produttive.

Dopo gli esami per il conseguimento della qualifica, la restante attività per portare a termine il film di finzione previsto dal progetto (cioè riprese e post-produzione), si configura come un'attività di **Accompagnamento al lavoro**, per la quale è previsto un rimborso spese di circa 400 euro mensili ad allievo-a per un massimo di 2 mesi. Le 6 settimane di riprese previste per il film di finzione si svolgerebbero tra aprile e maggio 2022, la post produzione del film e la sua finalizzazione si svolgerebbero tra maggio e ottobre 2022.

Timing delle attività previste dal progetto triennale

Attività propedeutiche all'inizio dei corsi

anno	2019								
mesi	1	2	3	4	5	6	7	9	
Attività	Promozione della Scuola, delle professioni del cinema, dell'uscita del bando			Bando selezione allievi (vigenza: circa 50 giorni). Bando reclutamento docenti. Open day e promozione Scuola		Test di preselezione, colloqui individuali, pubblicazione graduatorie ammessi ai corsi propedeutici. Individuazione team dei docenti.		Corsi propedeutici (10 giorni), graduatorie definitive ammessi	

Attività formativa del I anno

anno	2019			2020				
mese	10	11	12	1	2	3	4	5-6-7-8-9
Attività	Accoglienza							
	AF da 1 a 3: presentazione del ruolo	AF da 4 a 14 (disciplinari)	AF da 4 a 14 (disciplinari)	AF da 1 a 3: sceneggiatura degli esercizi audiovisivi	AF da 1 a 3: preparazione degli esercizi audiovisivi	AF da 1 a 3: preparazione e riprese degli esercizi audiovisivi	AF da 1 a 3: post-produzione, e classe di critica degli esercizi audiovisivi	ANF 3 Tirocini formativi del I anno
	AF da 4 a 14 (disciplinari)			AF da 4 a 14 (disciplinari)	AF da 4 a 14 (disciplinari)			
	ANF 2	ANF 2	ANF 2	ANF 2	ANF 2	ANF 2	ANF 2	ANF 2 Proposta di piccoli corti documentari o sperimentali

Attività formativa del II anno

anno	2020			2021				
mese	10	11	12	1	2	3	4	5-6-7-8-9
Attività	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	AF da 15 a 25 (Disciplinari)	ANF5 Tirocini formativi del II anno
	ANF 4 Sviluppo esercizi documentari e sperimentali	ANF 4 Sviluppo esercizi documentari e sperimentali	ANF 4 Realizzazione esercizi documentari e sperimentali	ANF 4 Realizzazione esercizi documentari e sperimentali	ANF 4 Preparazione cortometraggi di finzione	ANF 4 Preparazione e riprese cortometraggi di finzione	ANF 4 Riprese e post-produzione cortometraggi di finzione, classi di critica	
		Scelta progetti corti finzione II anno e formazione delle truppe		Consegna sceneggiature definitive corti finzione II anno	Selezione soggetto per produzione film di finzione del III anno			A giugno: prima stesura soggetto del film di finzione del III anno

Attività formativa del III anno – Attività di accompagnamento al lavoro

anno	2021			2022				
mese	10	11	12	1	2	3	4-5	5-6-7-8-9-10
Attività	AF da 26 a 36 (Disciplinari)			ANF 6 Preparazione produzione film di finzione del III anno		ANF1 Esami per il conseguimento della qualifica professionale	ANF7 riprese produzione del III anno	ANF7 Post-produzione e finalizzazione produzione del III anno
	ANF 6 A dicembre: - consegna sceneggiatura definitiva film di finzione del III anno - selezione degli allievi-e che parteciperanno come capo reparti - pitch con produttori per la presentazione dei progetti di cortometraggio documentario							

Gli aspetti caratterizzanti della Scuola

La Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” si pone l’obiettivo di fornire agli allievi e alle allieve una solida base professionale per avviarsi ai principali ruoli tecnico-artistici del cinema, sia di finzione che documentario o sperimentale. Dal punto di vista della metodologia didattica, la Scuola è caratterizzata da una particolare attenzione all’apprendimento cooperativo, pratico e professionalizzante, fin dall’inizio del percorso formativo, ma con un orizzonte di costante considerazione degli aspetti creativi, culturali, linguistici ed estetici che contraddistinguono il cinema e l’audiovisivo come forma di comunicazione ed espressione artistica contemporanea. Agli allievi e alle allieve è offerto, inoltre, un ambiente in grado di stimolare la loro creatività e il loro spirito di iniziativa, attraverso l’auto-organizzazione di progetti che potranno appoggiarsi alle strutture e alle attività di tutoring della Scuola per essere sviluppati e realizzati. Le attività formative obbligatorie sono affiancate da attività facoltative, basate sia su esigenze di rinforzo dell'apprendimento, sia su convenzioni con le organizzazioni del mondo del cinema, le università, i festival, altre scuole, anche internazionali, per arricchire l’offerta didattica.

La Scuola punta in sintesi su tre caratteristiche qualificanti:

- un’articolazione delle attività didattiche basate sul lavoro cooperativo e sull’idea che gli allievi-e debbano non solo specializzarsi nelle diverse competenze professionali richieste dalla realizzazione di un’opera audiovisiva, ma anche conoscerne tutto il percorso creativo, tecnico e produttivo, per poter consapevolmente e creativamente contribuirvi con la propria professionalità;
- il collegamento reale e concreto con il mondo del lavoro, con la sua evoluzione, con gli scenari aperti dalla rivoluzione tecnologica in corso, un collegamento assicurato sia dai tirocini formativi, svolti nei segmenti più importanti delle filiera dell'industria cinematografica e audiovisiva, sia dal profilo dei docenti della Scuola, che sono grandi professionisti in attività, in grado di favorire l'inserimento degli allievi più competenti e motivati nei ruoli iniziali dei rispettivi reparti, in contesti produttivi industriali;
- la promozione di iniziative aperte alla città, con l’intento di svolgere anche un ruolo di polo culturale di qualità, contribuendo a riqualificare lo stesso tessuto urbano e sociale in cui si colloca. Sotto l’egida dell’intitolazione ad un grande artista, Gian Maria Volonté, che tanto ha dato alla storia del cinema italiano, la Scuola riprende e sottolinea da un lato un’idea di cinema, che pur nella varietà delle declinazioni e dei linguaggi consentiti dalle attuali possibilità tecnologiche e creative, sente il bisogno di confrontarsi con i problemi del proprio tempo; dall’altro, un’idea di lavoro in campo artistico e culturale come progetto su cui le giovani generazioni possano investire per costruire il proprio futuro.

L’elaborazione progettuale

La progettazione triennale della Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” nasce da riflessioni e proposte portate avanti sia nell’ambito del CTS, presieduto da Valerio Mastandrea, che di tutta la comunità scolastica. All’elaborazione progettuale del triennio 2019-22 hanno in particolare contribuito A. Medici, D. Vicari, P. Sangiovanni, E. Achiardi, G. Arcopinto, B. Atria, G. Cuomo, G. Colombini, G. D’Amato, M. Fiumara, L. Gasparini, M. Gaudio, V. Gianni, L. Gobbi, G. Gossi, V. Licurgo, M. Marino, M. Maffucci, L. Muccino, E. Manoni, M. Neri, A. Porporati, M. Puccioni, S. Silvagni.

DESCRIZIONE DELL'AZIONE NON FORMATIVA DI SISTEMA - ANF1

L'esperienza finora realizzata dalla Scuola Volonté conferma la necessità di un'architettura gestionale molto articolata, che supporti l'erogazione di attività formative, seminari, laboratoriali ed esperienziali con la presenza di attività di sistema a monte ed a valle della didattica (ricerca, realizzazione ed aggiornamento di basi di dati, progettazione, monitoraggio, raccordo con il Comitato tecnico-scientifico, tutoring, organizzazione di eventi culturali, gestione della comunicazione istituzionale, creazione di reti di partenariato, ecc.). Tutte le attività di sistema portate avanti dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" sono da considerarsi compresenti tra loro e coincidenti con la preparazione, l'avvio e il termine delle attività corsuali, con la funzione di accompagnarle, affiancandole, per costruire il contesto più efficace per gli esiti didattici e favorire il successo formativo. Esse prevedono il coordinamento dell'intero progetto e delle attività di stage, la direzione artistica e scientifica, le attività istituzionali, il supporto didattico di sistema e il supporto di figure specializzate, il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale, il supporto tecnico e l'aggiornamento tecnologico, l'acquisizione di sussidi per lo studio, di servizi mediatecari e di orientamento, la comunicazione istituzionale e la gestione di partenariati.

L'azione di sistema di compone, dunque, delle seguenti Attività:

- Attività A: Progettazione, Coordinamento, Direzione artistica e scientifica
- Attività B: Selezione per l'ammissione ai corsi e reclutamento docenti
- Attività C: Attività e iniziative istituzionali
- Attività D: Monitoraggio e valutazione.

Le attività di Progettazione e Coordinamento generale, didattico, dei tirocini, di Direzione artistica e scientifica ANF 1 – Attività A

Il Coordinamento artistico e didattico

Il percorso formativo e le attività istituzionali tese a perseguire le finalità generali del progetto sono ideate e dirette dal **Coordinamento artistico e didattico della Scuola**, di cui fanno parte il Coordinatore generale di progetto, il Coordinatore delle attività di tirocinio e dei rapporti con l'industria audiovisiva, il Direttore artistico, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico. Secondo le esigenze, alle riunioni del Coordinamento partecipano anche i Coordinatori delle aree tecnico-artistiche e i componenti dello staff di Coordinamento.

Il **Coordinatore generale di progetto**, coadiuvato dallo staff di coordinamento, sovrintende alla progettazione e alla programmazione didattica e presiede il flusso di lavoro organizzativo richiesto dalla gestione quotidiana delle attività, come ad esempio: consulenza esperta per la fase di selezione dei discenti e dei formatori; strutturazione e coordinamento del calendario didattico e delle attività facoltative; rapporto con i coordinatori d'area e con i docenti; rapporto con il coordinamento delle attività di tirocinio formativo; rapporto con esperti del settore per allineare le tecnologie della Scuola all'evoluzione costante che attraversano nel mondo del lavoro; rapporto con l'area dell'amministrazione per l'acquisizione delle docenze, dei servizi, dei sussidi didattici e tecnologici richiesti dalle attività didattiche; coordinamento del personale amministrativo, di supporto didattico e di tutoring; rapporto con il Comitato Tecnico-Scientifico; rapporto con il committente istituzionale; rapporto con la governance dell'ente attuatore; rapporto con gli stakeholder del settore ed eventuali partenariati; supervisione della comunicazione istituzionale.

Il **Coordinatore delle attività di tirocinio formativo e dei rapporti con l'industria cinematografica** e la filiera dell'audiovisivo presiede a tutto il flusso di lavoro relativo all'individuazione delle aziende ospitanti, alla stesura del progetto di tirocinio e alla sua attribuzione agli allievi e alle allieve sulla base delle competenze individuali acquisite. Cura le relazioni con le società e i professionisti del settore e contribuisce a definire gli indirizzi didattici e artistici della Scuola, sulla base di un continuo monitoraggio dell'evoluzione dei profili professionali e delle pratiche lavorative del settore cinematografico e audiovisivo. Cura, infine, il monitoraggio delle ricadute occupazionali degli ex allievi-e e collabora alle attività istituzionali.

Il **Direttore artistico** della Scuola, oltre a curare gli indirizzi culturali dell'offerta formativa e delle attività istituzionali, partecipa alla progettazione di tali attività, cura l'interlocuzione e gli incontri con i grandi professionisti, svolge attività di supervisione per tutte le realizzazioni audiovisive previste dal progetto, dagli esercizi del primo anno, passando per i cortometraggi del secondo, fino al lungometraggio finale, di cui segue tutte le fasi di realizzazione. E' inoltre impegnato nell'ideazione e cura di specifici progetti artistici in cui vengono coinvolti gli allievi-e. Il ruolo di Direttore artistico della Scuola è stato ricoperto finora dal regista Daniele Vicari, che ne è anche uno dei fondatori.

Il Presidente del Comitato tecnico-scientifico presiede il Comitato stesso, che ha compiti di consulenza nei confronti dell'Assessorato e della Direzione regionale competenti per la realizzazione del progetto, con particolare riferimento agli indirizzi culturali e scientifici, allo sviluppo di relazioni con gli stakeholders del settore e con il sistema delle imprese, nell'intento di garantire il posizionamento della Scuola in un contesto di interlocuzione significativo e di candidarla anche al ruolo di polo culturale internazionale del dibattito, dello scambio e della riflessione nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dei nuovi media. Il Comitato Tecnico-Scientifico, istituito fin dall'inizio del progetto, è rimasto in vigore fino al 31 dicembre 2014. E' stato presieduto dall'attore Valerio Mastandrea e ne hanno fatto parte: i registi Ettore Scola, Francesca Comencini e Daniele Vicari, il regista e presidente dell'Associazione Volonté Giuliano Montaldo, l'attore Elio Germano, l'attrice Alba Rohrwacher, il produttore Domenico Procacci, la montatrice Simona Paggi, il tecnico del suono di presa diretta Alessandro Zanon, lo scenografo Lorenzo Baraldi, l'autore di effetti digitali Mario Zanut, il docente dell'Università di Roma Tor Vergata e direttore del Festival Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro Giovanni Spagnoletti, l'operatrice culturale e figlia di Gian Maria Volonté Giovanna Gravina. Del Comitato Tecnico Scientifico fanno parte anche il Direttore della Direzione regionale competente, il Direttore artistico, il Coordinatore Generale, il Coordinatore dei tirocini e dei rapporti con le imprese. Finora il presidente del Comitato è stato l'attore Valerio Mastandrea, che è anche uno dei fondatori della Scuola Volonté. **Per il triennio 2019-22, si intende ricostituire il Comitato Tecnico-Scientifico, chiamandovi a partecipare personalità di comprovato prestigio del mondo del cinema.**

I Coordinatori delle singole aree tecnico-artistiche partecipano alla progettazione generale del percorso formativo, curano la programmazione didattica annuale di dettaglio e ne organizzano la realizzazione. Essi assicurano inoltre un minimo di ore di docenza, così da poter verificare l'andamento didattico dei gruppi di apprendimento specialistici. Sono scelti, sulla base del curriculum, tra i più importanti professionisti del cinema italiano e assicurano la continuità della programmazione didattica triennale.

La selezione degli allievi e il reclutamento dei docenti

ANF1 – Attività B

Per il processo di selezione degli allievi-e, si prevede la pubblicazione di un bando basato su tre step di valutazione per tutti coloro che vi avranno partecipato e saranno in possesso dei seguenti requisiti: a) età compresa tra i 18 e 29 anni non compiuti; b) diploma di scuola secondaria di II grado (tranne per Recitazione, per cui è richiesto il diploma di scuola secondaria di I grado); c) iscrizione a un Centro per l'impiego. Nella richiesta di ammissione, i candidati-e indicano il corso specialistico per cui si candidano a frequentare la Scuola. Il primo step di valutazione dei candidati prevede la somministrazione di un test attitudinale, qualora il numero delle richieste di iscrizione per ogni area professionale fosse superiore al numero dei candidati che nella stessa area si intendono ammettere ai colloqui (seconda fase). Sulla base della media delle risposte, si stabilisce per ogni gruppo di candidati afferente alla singola area disciplinare il punteggio che distingue gli idonei e i non idonei. Da questo primo step scaturiscono due graduatorie, una relativa agli idonei residenti nella Regione Lazio, l'altra agli idonei non residenti. Dando precedenza agli idonei residenti, il secondo step di valutazione prevede, per ogni area tecnico-artistica, colloqui individuali per un numero di candidati multiplo di 4 rispetto ai posti messi a disposizione in ogni corso specialistico. Se le graduatorie degli idonei residenti non contengono sufficienti candidati da ammettere nel numero previsto al colloquio individuale, si attinge alla graduatoria dei non residenti. Dal colloquio individuale scaturisce un'ulteriore graduatoria per ogni area: attingendo da quest'ultima, indipendentemente dalla residenza, vengono ammessi a partecipare a 60 ore di attività esperienziale un numero di candidati doppio rispetto ai posti disponibili in ogni corso specialistico. Alla fine di tale attività, in cui è possibile valutare più approfonditamente motivazioni, inclinazioni, talenti, responsabilità dei candidati, la commissione stila la graduatoria definitiva dei candidati: i primi 6 saranno ammessi come allievi-e effettivi ai corsi (i primi 12 per recitazione), mentre il settimo è l'uditore di ogni corso (tranne che per recitazione, dove non si prevedono uditori).

Per il reclutamento dei docenti, si prevede la pubblicazione di un bando pubblico suddiviso per reparti professionali, che dà origine a un albo di durata triennale, da cui la Scuola può attingere, rispettando la graduatoria, il numero di docenti richiesto dalla programmazione didattica. La domanda di ammissione all'albo sarà compilata on line e i titoli verranno attestati in autocertificazione. Verrà quindi pubblicata una prima graduatoria provvisoria, basata sulla verifica formale della correttezza della compilazione della domanda on line. All'atto della convocazione dei docenti sulla base di tale graduatoria, verrà chiesta la documentazione di quanto dichiarato nella domanda on line. Da questa seconda verifica, scaturirà la graduatoria definitiva, suddivisa per reparti e sottoreparti professionali.

Sia il bando di selezione degli allievi-e che il bando di reclutamento dei docenti saranno promossi con attività a più livelli: sul territorio, con open day presso la Scuola Volonté, incontri presso le scuole superiori e le facoltà universitarie affini alle professioni del cinema, con le associazioni di categoria che hanno tutte sede a Roma; a livello

più generale, con la pubblicazione dei bandi su un quotidiano a tiratura nazionale, l'intervento di testimonial prestigiosi nel mondo del cinema e della cultura, la stampa e la diffusione di depliant illustrativi, la realizzazione e la circolazione su internet di brevi clip audiovisive che descrivano in modo efficace i mestieri del cinema insegnati presso la Volonté.

Attività e iniziative istituzionali ANF 1 – Attività C

Poiché la Scuola Volonté si è finora guadagnata sul campo il riconoscimento del lavoro sin qui svolto – testimoniato dalla crescente richiesta di attivare collaborazioni a molteplici livelli, anche internazionali – è importante promuovere una serie di attività istituzionali, cui concorre tutta la comunità scolastica, tese a valorizzare il suo know-how e le relazioni accumulate, le competenze spendibili, nonché la possibilità di allargare il raggio delle collaborazioni con i professionisti e le realtà più importanti del settore, in Italia e all'estero, anche tramite apposite convenzioni. Pertanto, si prevede che nel corso del triennio il progetto sviluppi al meglio le potenzialità del sito web (puntando anche a una piattaforma e-learning), i servizi di orientamento al lavoro, i servizi mediatecari e di catalogazione del materiale prodotto, e renda stabili una serie di iniziative caratterizzanti:

- ▲ Iniziative di promozione della Scuola, delle sue attività, delle professioni del cinema.
- ▲ La promozione della conoscenza del cinema e del suo linguaggio nelle scuole di ogni ordine e grado.
- ▲ Un convegno a scadenza triennale con le principali scuole professionali di cinema a livello internazionale per mettere a confronto impostazioni e pratiche didattiche.
- ▲ Seminari di aggiornamento professionale in ambito cinematografico, audiovisivo, multimediale e transmediale.
- ▲ Pubblicazioni dedicate alle professioni del cinema.
- ▲ L'elaborazione di una ricerca e di un rapporto con cadenza triennale sulle professioni del cinema, in particolare relativi ai mutamenti delle competenze richieste dal mercato del lavoro alla luce delle veloci e profonde trasformazioni indotte dall'avvento delle tecnologie digitali. Il suo obiettivo è di fornire uno strumento alla programmazione dell'offerta formativa che consenta di renderla adeguata alla realtà del mercato del lavoro cinematografico e audiovisivo;
- ▲ Iniziative su Gian Maria Volonté, a cui è dedicata la Scuola, e ad Ettore Scola che ne è stato uno dei fondatori.
- ▲ Attività di promozione delle opportunità di lavoro, formazione e crescita culturale degli allievi ed ex allievi attraverso apposite convenzioni con partner pubblici e privati.

Monitoraggio, valutazione, esami finali ANF1 – Attività D

L'attività di monitoraggio e valutazione presidia il processo di definizione degli indicatori di qualità ed efficacia del processo formativo in tutte le sue componenti (attività di gruppo riferite alle competenze comuni, attività specifiche relative alla didattica specialistica, alternanza formazione-lavoro, orientamento, ecc.). Essa consiste anche nella definizione, per i diversi processi, di specifiche griglie di monitoraggio, basate sull'esplicitazione ex ante di indicatori di successo del progetto. Tra di essi, particolare rilevanza è annessa:

- alla efficacia della programmazione didattica;
- alla efficacia dei formatori, rilevata anche sull'esplorazione permanente del grado di soddisfazione dei discenti;
- alla efficacia e completezza delle tecnologie e dei sussidi didattici;
- all'accuratezza dei servizi didattici generalistici e delle attività di sistema della scuola;
- alla pertinenza ed efficacia dei tirocini formativi.

Per quel che concerne la valutazione dei discenti, sarà cura del Coordinatore generale del progetto, con la collaborazione dei supervisor e dei docenti, predisporre le schede di valutazione in itinere delle aree tecnico-artistiche e il progetto di valutazione finale degli allievi e delle allieve, che prevede una prova scritta relativa sia alle aree tecnico-artistiche, sia alle aree trasversali, e una prova orale (colloquio)

relativa solo alle aree tecnico-artistiche.

Al termine del percorso formativo, ad intervalli di sei mesi ed un anno successivi all'uscita dei corsisti, verranno condotte verifiche sistematiche sul destino occupazionale dei qualificati (natura dell'impiego, forme contrattuali, pertinenza della formazione rispetto alle funzioni svolte, ecc.).

Risultati complessivamente attesi dall'Azione di sistema

ANF 1

I risultati attesi dalle attività di sistema della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" sono la predisposizione e la messa in opera di un'efficace progettazione e programmazione didattica, di un contesto in grado di sostenere, rendere efficaci ed ampliare in termini culturali e di connessione con il mondo del lavoro gli esiti delle attività formative erogate dalla Scuola stessa. Il Comitato Tecnico-Scientifico, la Direzione artistica, i docenti (che sono individuati tutti-e tra professionisti in attività di grande prestigio), la realizzazione di un prodotto audiovisivo "industriale" alla fine del triennio, assicurano un ponte concreto con il mondo del cinema e dell'audiovisivo, sia per permettere agli allievi il contatto con il settore, che poi possa trasformarsi in esperienza lavorativa, sia per costruire occasioni di riflessione, dibattiti, ricerche, formazione continua, etc.; il Coordinamento progettuale e didattico garantiscono coerenza ai contenuti e alla metodologie formative, il buon andamento quotidiano del progetto, oltre che un costante rapporto con i professionisti che oggi operano nel mondo del cinema, per favorire un'efficace alternanza formazione/lavoro; il monitoraggio e la valutazione delle attività formative permettono di non perdere di vista l'obiettivo fondamentale della Scuola, che è quello di inserire nel settore cinematografico nuovi professionisti e nuovi talenti, formati sulle tecnologie e sui processi lavorativi più aggiornati.

IL PERCORSO FORMATIVO TRIENNALE
DESCRIZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE INTERDISCIPLINARI DEL I ANNO
(AF da 1 a 3)

Durata: annuale (246 ore complessive)

Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"

Classe	Ore	Sigla	N. allievi-e	Tipologia
I A	246	AF 1	24 effettivi, 3 uditori	Tecnico-professionale
I B	246	AF 2	24 effettivi, 3 uditori	Tecnico-professionale
I C	246	AF 3	24 effettivi, 3 uditori	Tecnico-professionale

Nella prima annualità, gli allievi e le allieve, oltre a ricevere gli insegnamenti specialistici nei rispettivi gruppi di apprendimento, verranno distribuiti in 3 classi, in modo che in ognuna di esse siano presenti 2 o 3 allievi-e per ognuna delle aree tecnico-artistiche previste dal progetto, ad eccezione di Recitazione, che sarà rappresentata da 4 allievi-e. Gli insegnamenti impartiti nelle classi così costituite saranno di carattere interdisciplinare: vi interverranno, cioè, i docenti di tutte le aree tecnico-artistiche della Scuola, oltre ai docenti degli insegnamenti trasversali di informatica, inglese, orientamento e sicurezza sul lavoro. Il programma didattico interdisciplinare avrà un carattere eminentemente laboratoriale, onde consentire agli allievi-e di sperimentare concretamente, in una piccola esperienza produttiva, sotto la guida e i feedback costanti dei docenti, le dinamiche di lavoro di gruppo richiesto dalla realizzazione di un film. Le attività formative interdisciplinari saranno integrate con le attività esperienziali, onde consentire agli allievi-e di essere impegnati attivamente e in modo flessibile nella realizzazione delle esperienze produttive a seconda dei reparti impegnati nelle differenti fasi di lavorazione.

Il calendario didattico, inoltre, sarà organizzato in modo tale che le attività interdisciplinari procedano in parallelo ma senza sovrapposizioni sia nella programmazione delle classi, sia nella programmazione delle attività didattiche disciplinari. Si riportano qui di seguito il quadro delle competenze attese, lo schema didattico e l'organizzazione per moduli degli insegnamenti tecnico-artistici nelle classi. I contenuti si ripeteranno, naturalmente, in ognuna delle 3 classi.

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale interdisciplinare, tenendo conto anche delle attività esperienziali cui essa è collegata.

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:	Gli indicatori sono:
Conoscere la funzione del proprio ruolo professionale nel processo creativo e produttivo di un film	Sapersi relazionare consapevolmente con tutti gli altri reparti che contribuiscono alla realizzazione di un film	La capacità di ciascun allievo-e di entrare in una relazione costruttiva e collaborativa con i propri colleghi in tutte le fasi di realizzazione di una piccola scena
Conoscere il lessico di base in inglese inerente le principali professioni del cinema	Saper comunicare utilizzando il lessico di base in inglese inerente il proprio reparto	La capacità di ciascun allievo-e di utilizzare il lessico di base in inglese inerente il proprio reparto
Conoscere gli applicativi di base dei sistemi informatici Apple	Saper utilizzare a livello di base i principali applicativi Apple	La capacità di ciascun allievo-e di utilizzare a livello di base i principali applicativi Apple
Conoscere i fattori di rischio delle professioni cinematografiche	Saper individuare i fattori di rischio inerenti il proprio reparto	La capacità di ciascun allievo-e di individuare i principali fattori di rischio inerente il proprio reparto

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

Arete tecnico-artistiche: totale ore 180

N. Modulo Didattico	1	2	3	4
TITOLO	PRESENTAZIONE DEL RUOLO PROFESSIONALE	IDEAZIONE E SCRITTURA DELL'ESERCIZIO	PREPARAZIONE DELL'ESERCIZIO	POST-PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO
N. ORE	33	27	96	24

I Moduli Didattici 1, 2, 3, 4 hanno carattere sequenziale e si integrano con le attività esperienziali previste dall'ANF2, come di seguito illustrato.

Attività didattica interdisciplinare (AF 1, 2, 3) integrata con attività esperienziali (ANF2)

Presentazione del ruolo: totale ore 33 (AF 1, 2, 3)

Ore	3	3	3	3
Area	Regia	Sceneggiatura	Produzione	Recitazione
Ore	3	3	3	3
Area	Fotografia	Scenografia	Costume	Ripresa del suono
Ore	3	3	3	3
Area	Montaggio del suono	Montaggio Scena	Vfx	

Ideazione e scrittura di un esercizio: totale ore 27 (AF 1, 2, 3)

ORE	6	6	6	3	6
Area	Sceneggiatura	Regia	Sceneggiatura + Regia	Produzione	Regia + Produzione

Scrittura per Regia e Sceneggiatura, laboratori per le altre aree tecnico-artistiche: totale ore 24 (ANF2)

ORE	6	6	6	6
Aree	Sceneggiatura+Regia Tutte le altre	Sceneggiatura+Regia Tutte le altre	Sceneggiatura+Regia Tutte le altre	Sceneggiatura+Regia Tutte le altre

Preparazione dell'esercizio: totale ore 96

Ore	3	3	3	3
Aree	Regia + Recitazione	Recitazione	Costume + Regia	Costume
Ore	3	3	3	3
Aree	Recitazione	Recitazione+ Sceneggiatura	Costume	Costume+ Produzione

Ore	3	3	3	3
Aree	Regia + Fotografia	Fotografia	Scenografia+ Regia	Scenografia
Ore	3	3	3	3
Aree	Fotografia	Fotografia+ Produzione	Scenografia	Scenografia+ Produzione

Ore	3	3	3	3
Aree	Ripresa del suono+ Regia	Ripresa del suono	Montaggio scena + Regia	Montaggio scena
Ore	3	3	3	3
Aree	Ripresa del suono	Ripresa del suono+ Produzione	Montaggio scena	Montaggio scena + Sceneggiatura

Ore	3	3	3	3
Aree	Montaggio suono + Ripresa del suono	Vfx + Regia	Vfx + Fotografia	Scenografia+ Fotografia
Ore	3	3	3	3
Aree	Montaggio suono	Vfx	Scenografia+ Vfx	Costume + Recitazione

Allestimenti e riprese (Tutte le aree) : 48 ore in ogni classe (ANF2)

Ore	12	12	12	12
Attività	Preparazione, allestimenti x esercizio	Riprese per esercizio	Preparazione, allestimenti x esercizio	Riprese per esercizio

Post-produzione dell'esercizio: 24 ore (AF 1, 2, 3)

Ore	3	3	3	3
Aree	Montaggio scena + Regia (3h)	Montaggio suono + Regia (3h)	Montaggio suono	Vfx + Regia (3h)
Ore	3	3	3	3
Aree	Montaggio scena	Montaggio suono	Missaggio suono	Vfx

Post-produzione dell'esercizio (Regia, Produzione, Montaggio suono, Montaggio Scena, Vfx): 48 ore in ogni classe (ANF2)

Laboratori per tutte le altre aree: 48 ore

Ore	8	8	8	8	8
Attività	Montaggio scena	Montaggio scena	Montaggio scena	Montaggio scena	Color
	Montaggio suono	Montaggio suono	Montaggio suono	Montaggio suono	missaggio
	Vfx	Vfx	Vfx	Vfx	Vfx
	Lab. per le altre aree				

Feed-back (classe di critica): 3 ore in ogni classe (ANF2)

Ore	4
Attività	Classe di critica

Aree trasversali: totale ore 66

N. Modulo Didattico	5	6	7	8
TITOLO	INGLESE TECNICO	INFORMATICA	ORIENTAMENTO ALLO STUDIO	SICUREZZA SUL LAVORO
ARGOMENTI	Lessicologia specifica in inglese inerente le principali aree professionali coinvolte nella realizzazione di un film	Conoscenza di base dei sistemi informatici Apple e dei loro principali applicativi	Guida all'impostazione del lavoro di apprendimento nel contesto dell'offerta formativa della Scuola Volonté	La prevenzione specifica del rischio inerenti i reparti professionali che contribuiscono alla realizzazione di un film
N. ORE	21	18	6	21

I moduli degli insegnamenti di Inglese tecnico, informatica applicata ai sistemi Apple, Orientamento allo studio e Sicurezza sul lavoro saranno replicati per ciascuna delle tre classi interdisciplinari.

Al termine delle attività previste nelle Azioni Formative 1,2,3, i docenti prenderanno parte a una "classe di critica" per fornire agli allievi-e un feedback sull'esperienza realizzata e compileranno una griglia di valutazione in itinere per ciascun allievo-a.

IL PERCORSO FORMATIVO TRIENNALE
DESCRIZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE SPECIALISTICHE DEL I, II, III ANNO
AF da 4 a 36

Gli allievi e le allieve della Scuola affronteranno le peculiarità di ciascuna area tecnico-artistica, approfondendo sia tecniche e tecnologie di ogni reparto, sia l'organizzazione dei flussi di lavoro, sia le potenzialità creative che ciascuna professionalità può esprimere nel suo specifico apporto al film. Gli allievi e le allieve della Scuola si divideranno in 11 gruppi di apprendimento, ognuno composto da 7 unità (6 discenti effettivi più un uditore), tranne il gruppo “recitazione”, che è costituito da 6 ragazzi e 6 ragazze. La formazione dei gruppi terrà conto dell'area tecnico-artistica prescelta al momento dell'iscrizione, pur essendo ammissibile che nel corso del primo anno qualche allievo o allieva possa maturare una scelta diversa: in tal caso, se i docenti lo riterranno opportuno, potrà cambiare il suo originario indirizzo. Nelle tabelle qui sotto, si riportano denominazione e monte ore annuale di ogni corso specialistico.

I ANNUALITA' - AZIONI FORMATIVE SPECIALISTICHE		TIPOLOGIA	ORE
Regia	AF4	TECNICO- PROFESSIONALE	138
Sceneggiatura	AF5		138
Organizzazione della produzione	AF6		138
Recitazione	AF7		138
Direzione della fotografia	AF8		138
Scenografia	AF9		138
Costume cinematografico	AF10		138
Ripresa del suono	AF11		138
Montaggio del suono	AF12		138
Montaggio della scena	AF13		138
VFX Design	AF14		138

II ANNUALITA' - AZIONI FORMATIVE SPECIALISTICHE		TIPOLOGIA	ORE
Regia	AF15	TECNICO- PROFESSIONALE	300
Sceneggiatura	AF16		300
Organizzazione della produzione	AF17		300
Recitazione	AF18		300
Direzione della fotografia	AF19		300
Scenografia	AF20		300
Costume cinematografico	AF21		300
Ripresa del suono	AF22		300
Montaggio e missaggio del suono	AF23		300
Montaggio della scena	AF24		300
VFX Design	AF25		300

III ANNUALITA' - AZIONI FORMATIVE SPECIALISTICHE		TIPOLOGIA	ORE
Regia	AF26	TECNICO- PROFESSIONALE	180
Sceneggiatura	AF27		180
Organizzazione della produzione	AF28		180
Recitazione	AF29		180
Direzione della fotografia	AF30		180
Scenografia	AF31		180
Costume cinematografico	AF32		180
Ripresa del suono	AF33		180
Montaggio e missaggio del suono	AF34		180
Montaggio della scena	AF35		180
VFX Design	AF36		180

Gli insegnamenti delle Azioni Formative da 4 a 36 saranno erogati in “parallelo”, in modo che ciascun gruppo possa acquisire specifiche competenze professionali, utilizzando le tecnologie, le attrezzature, i laboratori e il teatro di posa della Scuola, ma integrandosi in un'ottica interdisciplinare di sistema anche con le altre azioni previste dal progetto nel secondo anno.

**Corso specialistico di
REGIA
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

**durata: 618 ore complessive
n. allievi-e: 6 effettivi, 1 uditore**

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 4	Tecnico-professionale
II	300	AF 15	Tecnico-professionale
III	180	AF 26	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere ed esercitare il ruolo del regista nella realizzazione di un film	saper svolgere il ruolo del regista in relazione ai compiti affidati dai docenti e nella realizzazione dei film promossi nell'ambito dell'attività formativa ed extra-formativa	le soluzioni adottate e il prodotto realizzato in relazione ai compiti affidati dai docenti e nella realizzazione dei film promossi nell'ambito dell'attività formativa ed extra-formativa
conoscere approfonditamente il linguaggio audiovisivo e distinguere le diverse forme, durate e generi della produzione audiovisiva	saper esercitare una lettura critica e professionale, utilizzando la terminologia appropriata, di prodotti audiovisivi di diverso genere, durata e forma	l'utilizzazione di una terminologia specifica e appropriata e la capacità di distinguere i differenti processi produttivi e i differenti codici linguistici, culturali, estetici di una molteplicità di film
progettare e dirigere un film in relazione ai necessari rapporti tra tutte le fasi della sua realizzazione, dalla individuazione del soggetto alla proiezione finale	saper progettare gli obiettivi comunicativi ed espressivi del film tenendo in considerazione i necessari rapporti tra le diverse fasi di realizzazione	la chiarezza delle note di regia e il coordinamento progettuale degli apporti di tutti i reparti
conoscere il ruolo dei reparti coinvolti nella realizzazione di un film e saperli coordinare, trasmettendo loro l'idea complessiva del film, sollecitando, ascoltando e valorizzando i rispettivi contributi tecnico-artistici;	saper coordinare i reparti coinvolti nella realizzazione di un film al fine di valorizzare ciascun apporto rispetto al raggiungimento di un obiettivo comune;	la relazione con i propri collaboratori sia nel corso degli esercizi affidati dai docenti, che nella realizzazione dei film promossi nell'ambito dell'attività formativa ed extra-formativa
conoscere le tecnologie della produzione audiovisiva, saperne distinguere le differenze e saper	saper scegliere consapevolmente le tecnologie della produzione audiovisiva più adeguate al	la scelta delle tecnologie audiovisive nella realizzazione degli esercizi affidati dai docenti e nella realizzazione dei film

scegliere quelle più adeguate agli obiettivi comunicativi ed espressivi del film, controllandone e valutandone i risultati.	raggiungimento degli obiettivi comunicativi ed espressivi di un film, controllandone e valutandone i risultati.	promossi nell'ambito dell'attività formativa ed extra-formativa, controllandone e valutandone i risultati.
---	---	--

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	INTRODUZIONE AL RUOLO	27	1	I GENERI CINEMATOGRAFICI E LORO COMMISTIONI	18	1	I PERSONAGGI COME CUORE DEL FILM: DOCUMENTAZIONE, COSTRUZIONE DRAMMATURGICA, STORIA APPARENTE E STORIA PROFONDA	90
2	IL CINEMA DEL REALE E SPERIMENTALE	30	2	LA REGIA NELLA FASE DI IDEAZIONE E SCRITTURA DI UN FILM DI FINZIONE E DI UN FILM DOCUMENTARIO	42	2	LA DIREZIONE DEGLI ATTORI IN RELAZIONE AL LAVORO SUL PERSONAGGIO	45
3	LA MESSA IN SCENA, LA DIREZIONE DEGLI ATTORI, LA POST-PRODUZIONE	60	3	LA DIREZIONE DEGLI ATTORI/ATTRICI	60	3	ANALISI E SUPPORTO DIDATTICO PER IL LUNGOMETRAGGIO	45
4	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	4	IL LAVORO DEL REPARTO REGIA CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM NELLA FASE DI PREPARAZIONE	60	4		
			5	IL LAVORO DEL REPARTO REGIA CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM DI FINZIONE E DEL DOCUMENTARIO NELLA FASE DI SHOOTING	60	5		
			6	IL LAVORO DEL REPARTO REGIA CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM NELLA FASE DI POST-PRODUZIONE E FINALIZZAZIONE	60	6		
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
SCENEGGIATURA
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

**durata: 618 ore complessive
n. allievi-e: 6 effettivi, 1 uditore**

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 5	Tecnico-professionale
II	300	AF 16	Tecnico-professionale
III	180	AF 27	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere le funzioni della scrittura di un'opera audiovisiva ed esercitare il ruolo dello sceneggiatore nella realizzazione di un'opera audiovisiva	padroneggiare le tecniche di scrittura di un'opera audiovisiva	la corretta realizzazione degli esercizi di scrittura affidati dai docenti nelle attività disciplinari/interdisciplinari ; la scrittura dei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
sapersi rapportare con la regia e la produzione dell'opera audiovisiva	saper ascoltare e proporre soluzioni in rapporto con la regia e la produzione nella scrittura di un'opera audiovisiva	la soluzioni proposte negli esercizi di scrittura affidati dai docenti nelle attività disciplinari/interdisciplinari; la scrittura dei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
conoscere le molteplici forme, generi e linguaggi del testo audiovisivo e le loro commistioni	saper distinguere le differenti forme, generi e linguaggi del testo audiovisivo e le loro commistioni	la capacità di distinguere e creare differenti forme, generi e linguaggi del testo audiovisivo;
riconoscere e creare una struttura narrativa, sapendo articolare l'uso e i rapporti reciproci fra testo e sotto-testo di una storia nel corso delle varie fasi della scrittura di un'opera audiovisiva	padroneggiare il senso della storia e le sue articolazioni interne	la capacità di rielaborare e proporre autonomamente soluzioni drammaturgiche
fare ricerche sul campo per la messa a fuoco del soggetto e/o della sceneggiatura	Saper realizzare ricerche sul campo per la messa a fuoco del soggetto e/o della sceneggiatura	l'esito delle ricerche sul campo per la messa a fuoco del soggetto e/o della sceneggiatura
scrivere un soggetto, un trattamento, una scaletta e portare a compimento una sceneggiatura in collaborazione con altri e individualmente	saper scrivere un soggetto, un trattamento, una scaletta e portare a compimento una sceneggiatura in collaborazione con altri e individualmente	la corretta realizzazione degli esercizi di scrittura affidati dai docenti nelle attività disciplinari/interdisciplinari
comunicare la propria idea agli	saper esporre in sintesi e con	la capacità di esporre un'idea per il

altri, avere capacità di sintesi e proprietà di linguaggio.	proprietà di linguaggio le proprie idee.	progetto di un'opera audiovisiva in sintesi e con proprietà di linguaggio.
---	--	--

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	LA SCENEGGIATURA E L'OPERA AUDIOVISIVA	12	1	DALL'IDEA ALLO SVILUPPO DI UN FILM DI FINZIONE E DI UN DOCUMENTARIO	90	1	LO SCENEGGIATORE CONTEMPORANEO	90
2	IL SOGGETTO E IL TRATTAMENTO DI UN FILM DI FINZIONE E DI UN DOCUMENTARIO	18	2	LA SCRITTURA DELLA SCENEGGIATURA	132	2	L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELLO SCENEGGIATORE IN CASI DI STUDIO INTERNAZIONALI	90
3	LA DRAMMATURGIA	18	3	COME VENDERE UNA STORIA	18			
4	LA SCENEGGIATURA	18	4	IL LAVORO DEL REPARTO SCENEGGIATURA CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
5	PERSONAGGI E CARATTERI	18						
6	LA SCRITTURA DEI DIALOGHI	15						
7	L'ADATTAMENTO	12						
8	IL PITCH E LA LOG LINE	6						
9	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21						
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
ORGIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

**durata: 618 ore complessive
n. allievi-e: 6 effettivi, 1 uditore**

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 6	Tecnico-professionale
II	300	AF 17	Tecnico-professionale
III	180	AF 28	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
Conoscere ed esercitare il ruolo di organizzatore della produzione nella realizzazione di un film	saper progettare il lavoro del proprio reparto in relazione alle esigenze comunicative ed espressive del film	La corretta realizzazione di esercizi specifici affidati dai docenti nel corso disciplinare/interdisciplinare e lo svolgimento del ruolo di organizzatore nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
riconoscere e distinguere tutte le fasi della realizzazione di un film	saper collocare nell'ordine temporale più idoneo le azioni necessarie per la realizzazione di un film	la realizzazione di esempi di Piani di lavorazione (PDL)
coordinare il lavoro dei reparti che operano in un film, sapendo dialogare con loro e dimostrando abilità e prontezza nell'affrontare le richieste di ogni singolo reparto, avendo piena conoscenza anche lessicale dei materiali tecnici e delle singole competenze del set e della post-produzione	saper dialogare con tutte le figure professionali che operano nella realizzazione di un film, comprendendone le loro esigenze nel rispetto del budget dato e organizzando il loro lavoro	la capacità di elaborare un PDL, relativo ai cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola, tenendo conto dell'apporto delle diverse figure professionali che operano nella realizzazione di un film
formulare un preventivo sotto la linea in base al PDL ed ai rapporti con tutti i reparti, avendo conoscenze di base sui listini fornitori e sul contratto collettivo nazionale lavoratori dello spettacolo	saper preventivare i costi tecnici, logistici, etc., della realizzazione di un film, comunicando alla troupe il senso di ogni singola scelta	la capacità di stilare un preventivo sulla base di esercizi affidati dai docenti nel corso disciplinare/interdisciplinare e lo svolgimento del ruolo di organizzatore nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
impostare e formulare una domanda per un finanziamento	saper redigere una domanda di finanziamento per la realizzazione	la formulazione di una domanda di finanziamento per la realizzazione di un

	di un film o per lo sviluppo di un progetto	film o per lo sviluppo di un progetto
utilizzare le leggi di sostegno al cinema in ambito italiano ed europeo (tax credit, FUS, product placement, film commission, ecc.) per reperire risorse per un progetto filmico	conoscere le leggi che in ambito italiano ed europeo regolano l'industria cinematografica, dallo sviluppo dei progetti alla distribuzione	la capacità di individuare gli ambiti legislativi e amministrativi più appropriati per reperire risorse a sostegno del progetto che si sta sviluppando

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	L'ORGANIZZATORE GENERALE NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	6	1	SPOGLIO E PIANO DI LAVORAZIONE	60	1	IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA DI FINZIONE	90
2	LA PREPARAZIONE DEL FILM: PIANO DI LAVORAZIONE E PREVENTIVO DI UN FILM DI FINZIONE E DI UN DOCUMENTARIO	27	2	IL PREVENTIVO - PRIMA FASE	60	2	IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA DOCUMENTARIA	90
3	SPOGLIO, PDL E PREVENTIVO	60	3	IL PIANO FINANZIARIO	30			
4	NOZIONI ISTITUZIONALI 1: IL FINANZIAMENTO DEL FILM	12	4	IL CONTRATTO NAZIONALE DEL LAVORO	30			
5	NOZIONI ISTITUZIONALI 2: IL CONTRATTO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	12	5	LA POST-PRODUZIONE	30			
6	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	6	IL PREVENTIVO - SECONDA FASE IL CONSUNTIVO	30			
			7	IL LAVORO DEL REPARTO PRODUZIONE CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
RECITAZIONE
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 12 effettivi

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 7	Tecnico-professionale
II	300	AF 18	Tecnico-professionale
III	180	AF 29	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
saper interpretare un personaggio coerente con il progetto artistico e comunicativo di un film	la comprensione del personaggio nell'ambito del progetto artistico e comunicativo di un film e la sua interpretazione	la coerenza dell'interpretazione con il progetto artistico e comunicativo di un film, sia negli esercizi dati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
conoscere il ruolo della recitazione, le varie fasi e il lavoro dei differenti ruoli nella realizzazione di un film	essere consapevole del contributo della recitazione all'interno del più ampio meccanismo filmico	la capacità di relazionare il lavoro dell'attore alle diverse professionalità che contribuiscono alla realizzazione di un film
sapersi relazionare alla direzione ricevuta dal regista e seguirne le indicazioni	saper accogliere e comprendere il progetto espressivo e comunicativo del regista	la traduzione nella performance attoriale del progetto espressivo e comunicativo del regista
sviluppare un proprio personale metodo di approccio all'analisi del personaggio e alla costruzione dello stesso all'interno di un percorso narrativo	aver acquisito una metodologia personale di analisi e costruzione del personaggio da interpretare	la capacità di interpretare un personaggio in maniera personale alla luce di una preparazione analitica di un dato testo, scena o sceneggiatura, nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
distinguere il diverso approccio dell'attore/attrice ai differenti mezzi espressivi: teatrale, cinematografico, televisivo	saper analizzare e individuare le peculiarità dei diversi approcci attoriali al teatro, al cinema, alla televisione	la capacità di scegliere e sperimentare alcune tecniche attoriali di base acquisite attraverso lo studio in relazione ai diversi mezzi espressivi
utilizzare il proprio corpo al servizio del personaggio, avendo acquisito gli strumenti vocali, fonetici, fisici che gli permettano di "governare" le proprie caratteristiche e qualità	conoscere le principali tecniche della recitazione;	la capacità di utilizzare le principali tecniche recitative negli esercizi di studio e nella interpretazione dei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola

saper affrontare un provino	comprendere le esigenze del ruolo proposto e offrirne una personale interpretazione	il provino per interpretare i ruoli previsti nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
esercitare capacità di osservazione analisi e mimesi dell'essere umano.	offrire una personale rielaborazione del personaggio proposto.	Il contributo personale e originale dell'attore all'interpretazione di un personaggio.

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	PRINCIPI BASE DI RECITAZIONE	30	1	PRINCIPI DINAMICI DI RECITAZIONE, IL LAVORO SUL PERSONAGGIO	48	1	RECITAZIONE E PARTITURA	45
2	LAVORO SU IMPULSI EMOTIVI E TECNICHE SENSORIALI	30	2	ELEMENTI DI ANALISI (script analysis, etc.)	12	2	LAVORO SU IMPULSI EMOTIVI E TECNICHE SENSORIALI (APPROFONDIMENTO)	45
3	VOCE /LINKLATER	12	3	LAVORO SU IMPULSI EMOTIVI E TECNICHE SENSORIALI (APPROFONDIMENTO)	60	3	VOCE	15
4	DIZIONE	12	4	VOCE/LINKLATER	30	4	DIZIONE	12
	AUDITIONING	18	5	DIZIONE	30	5	AUDITIONING	24
5	MOVIMENTO (tecniche di consapevolezza ed espressività corporea - metodo Feldenkrais, contact improvisation)	15	6	AUDITIONING	36	6	MOVIMENTO (dall'improvvisazione alla composizione, la partitura)	27
6	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	7	MOVIMENTO (improvvisazione, analisi delle componenti del movimento – laban analysis, danza contemporanea floor work e tecnica release)	39	7	ACTING IN ENGLISH	12
			8	ACTING IN ENGLISH	33			
			9	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	12			
<i>Totale ore I annualità</i> 138			<i>Totale ore II annualità</i> 300			<i>Totale ore III annualità</i> 180		

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 8	Tecnico-professionale
II	300	AF 19	Tecnico-professionale
III	180	AF 30	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
saper operare nelle linee di base nel ruolo del direttore della fotografia, in tutte le fasi di realizzazione di un film	conoscere, saper impostare e praticare il ruolo del direttore della fotografia, in tutte le fasi di realizzazione di un film	la messa in opera degli interventi necessari alla direzione della fotografia in tutte le fasi di realizzazione di un film
saper interpretare le indicazioni della regia e proporre soluzioni in accordo con gli obiettivi comunicativi ed espressivi di un film	comprendere le indicazioni di regia e proporre soluzioni tecniche e creative adeguate	le scelte di illuminazione e delle tecnologie di ripresa adeguate agli obiettivi comunicativi ed espressivi di propria competenza, nelle esercitazioni date dai docenti e nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
riconoscere e attivare le componenti linguistiche e tecniche che servono alla rappresentazione delle immagini	saper riconoscere i generi cinematografici di riferimento, riconoscere e gestire la luce naturale e artificiale utilizzata, nonché il linguaggio della ripresa	l'analisi e la corretta individuazione delle componenti culturali e linguistiche del progetto cine-fotografico
conoscere e utilizzare gli strumenti d'illuminazione e di ripresa cinematografica, in accordo con gli obiettivi comunicativi ed espressivi di un film	saper organizzare e realizzare un progetto di illuminazione e ripresa di una narrazione filmica	la scelta degli strumenti di illuminazione e ripresa, idonei al perseguimento degli obiettivi progettati negli esercizi dati dai docenti e nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
organizzare efficacemente il proprio reparto nella fase delle riprese di un film	saper scegliere e coordinare i propri collaboratori e il loro lavoro	l'impostazione del lavoro e il coordinamento del reparto sia nel corso degli esercizi dati dai docenti, che nel corso della realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
saper operare nelle linee di base	conoscere e saper impostare il	la messa in opera degli interventi

del direttore della fotografia nell'intera fase della post-produzione di un film.	lavoro dei reparti di afferenza nella fase di post-produzione.	necessari alla direzione della fotografia nelle fasi di post-produzione.
---	--	--

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'			
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	
1	IL RUOLO DEL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	6	1	L'AVVICINAMENTO AL PROGETTO	90	1	LE CAMERE PROFESSIONALI DI RIPRESA DIGITALE	90	
2	LO SGUARDO E LA LUCE	18	2	LA RIPRESA FILMICA	120	2	L'IMMAGINE IN MOVIMENTO E LE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI: ESTETICHE E LINGUAGGI	90	
3	MACCHINE E SUPPORTI DELLA RIPRESA FILMICA	12	3	L'EDIZIONE	30				
4	L'ILLUMINAZIONE	24	4	IL LAVORO DEL REPARTO FOTOGRAFIA CON GLI ALTRI REPARTI NEL FILM DI FINZIONE E NEL DOCUMENTARIO	60				
5	L'AVVICINAMENTO AL PROGETTO DI UN FILM DI FINZIONE E DI UN DOCUMENTARIO	27							
6	INTRODUZIONE ALLA RIPRESA	24							
7	L'EDIZIONE	6							
8	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21							
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>			300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
SCENOGRAFIA
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 9	Tecnico-professionale
II	300	AF 20	Tecnico-professionale
III	180	AF 31	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere e mettere in opera il ruolo dello scenografo nella realizzazione di un progetto filmico	saper progettare e coordinare la realizzazione dell'ambientazione scenografica di un film	il progetto scenografico in accordo con gli obiettivi espressivi e comunicativi di un film, la sua realizzazione, sia nell'ambito degli esercizi dati dai docenti che nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
comprendere il progetto artistico e comunicativo del film, proponendo soluzioni in accordo con le esigenze della regia e degli altri reparti	saper leggere e rielaborare il senso di una sceneggiatura, dialogando con la regia e gli altri reparti di un film	la capacità di proporre soluzioni scenografiche coerenti sulla base degli esercizi dati dai docenti e nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
padroneggiare le metodologie della progettazione scenografica e dell'arredamento	saper effettuare ricerche e sopralluoghi, raccogliendo informazioni utili alla realizzazione di bozzetti, progetti tecnici, scelta dei materiali, delle lavorazioni e degli oggetti d'arredo	la capacità di proporre soluzioni scenografiche e d'arredamento in accordo con gli obiettivi artistici e comunicativi di un film
saper organizzare il lavoro del reparto scenografia	saper organizzare il proprio lavoro, conoscere e coordinare efficacemente il lavoro delle figure professionali afferenti al reparto scenografia	il coordinamento delle figure professionali afferenti al reparto scenografia, anche nella fase di realizzazione cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola
sapersi relazionare con il piano di lavorazione e il piano finanziario del film.	saper analizzare il piano di lavorazione e il piano finanziario di un film.	l'organizzazione del flusso di lavoro del reparto scenografia secondo il piano di lavorazione e nel rispetto del piano finanziario del film, anche nella fase di realizzazione cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola.

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL RUOLO DELLO SCENOGRFO NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	12	1	L'IMPOSTAZIONE GENERALE DI UN LAVORO SCENOGRAFICO	18	1	DALLA SCENEGGIATURA AL BOZZETTO SCENOGRAFICO	72
2	L'IMPOSTAZIONE DI UN PROGETTO SCENOGRAFICO	36	2	LA PROGETTAZIONE DI MASSIMA	42	2	LA COSTRUZIONE SCENOGRAFICA IN TEATRO DI POSA	108
3	LETTURA DEL COPIONE, DEL PDL E PREDISPOSIZIONE DEL PREVENTIVO	30	3	LE LOCATION	30			
4	RAPPORTO TRA SCENOGRAFIA E ARREDO	21	4	IDEAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE IDEE	30			
4	LA REALIZZAZIONE SCENOGRAFICA	18	5	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	60			
5	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	6	L'ARREDAMENTO	60			
			7	IL LAVORO DEL REPARTO SCENOGRAFIA CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
COSTUME CINEMATOGRAFICO
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 10	Tecnico-professionale
II	300	AF 21	Tecnico-professionale
III	180	AF 32	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere ed esercitare il ruolo del costumista nella realizzazione di un film, rapportandosi con le altre figure professionali che vi operano	saper gestire consapevolmente e con perizia la progettazione e la realizzazione dei costumi in un prodotto audiovisivo, rapportandosi con le diverse figure professionali che vi operano	il progetto dei costumi e la sua realizzazione in accordo con le finalità espressive e comunicative del film, sia nell'ambito degli esercizi realizzativi assegnati dai docenti, sia nel cortometraggio del II anno, sia nella produzione audiovisiva prevista alla fine del triennio
conoscere la funzione e i codici culturali del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo	saper distinguere, analizzare e comprendere l'apporto del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo	la capacità di descrivere, in forma scritta o verbale, l'apporto del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo
conoscere teoricamente e praticamente i metodi di ideazione e progettazione di costumi in coerenza con il genere audiovisivo e con il tema proposto dalla sceneggiatura	saper ideare e progettare, con soluzioni creative, l'apporto del costume nella realizzazione di un film	la progettazione, attraverso bozzetti e altre tecnologie, dell'apporto del costume nella realizzazione di un film, sia nell'ambito degli esercizi realizzativi assegnati dai docenti, sia nel cortometraggio del II anno, sia nella produzione audiovisiva prevista alla fine del triennio
coordinare il proprio reparto, il maquillage, l'acconciatura estetica e la vestizione dei personaggi, rapportandosi con le altre figure professionali che concorrono alla realizzazione di un film.	comprendere e gestire l'organizzazione del lavoro del reparto costume durante le fasi di preparazione e realizzazione del film.	l'organizzazione del reparto costume, sia in rapporto alle diverse figure professionali che concorrono alla realizzazione del film, sia in rapporto alle attività e alle figure professionali connesse al reparto stesso (maquillage, acconciatura).

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL LINGUAGGIO DEL COSTUME	30	1	STORIA DEL VESTIRE ED EVOLUZIONE DELLA MODA DEL '900	90	1	NUOVE TECNOLOGIE E COSTUME CINEMATOGRAFICO: SOFTWARE (COSTUME-PRO, MARVELLOUS DESIGN, PHOTOSHOP); WEREABLE	180
2	IL RUOLO DEL COSTUMISTA NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	18	2	METODO DI RICERCA E PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI COSTUME	60			
3	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COSTUME	33	3	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DEI COSTUMI	90			
4	TECNICHE DI PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COSTUME	36	5	ORGANIZZAZIONE DEL REPARTO, GESTIONE COSTUMI, RAPPORTO CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
5	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21						
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
RIPRESA DEL SUONO
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 11	Tecnico-professionale
II	300	AF 22	Tecnico-professionale
III	180	AF 33	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere ed esercitare il ruolo del fonico di presa diretta nella realizzazione di un prodotto audiovisivo	saper scegliere ed utilizzare i mezzi tecnici e i software adeguati nell'ambito dei procedimenti di sonorizzazione del film, in accordo con i suoi obiettivi espressivi e comunicativi	la capacità di progettare e realizzare il contributo del reparto suono alle finalità espressive e comunicative del film, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
entrare in rapporti costruttivi con i professionisti del proprio reparto e con tutte le altre figure professionali coinvolte nella realizzazione di un prodotto audiovisivo	saper dialogare con i professionisti del proprio reparto e con tutte le figure professionali che operano nella realizzazione di un film, comprendendone le esigenze e proponendo soluzioni	la capacità di ascolto, comprensione e proposta per l'apporto che il suono può dare alle esigenze comunicative ed espressive del film, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
riconoscere le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono	saper osservare analiticamente e descrivere con un linguaggio appropriato le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono	la capacità di analizzare ed evidenziare le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono
conoscere ed utilizzare le componenti tecnologiche e i software principali della ripresa in ambito cinematografico	saper individuare le tecnologie utili alle diverse fasi di sonorizzazione del film, proponendone l'impiego funzionale alle esigenze comunicative ed espressive	la capacità di scegliere e proporre tecnologie e loro impiego utili alla sonorizzazione del film in relazione alle sue esigenze comunicative ed espressive, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
organizzare e coordinare il lavoro del reparto deputato alla ripresa	saper impostare e guidare il flusso di lavoro della ripresa sonora, sia in	l'impostazione del lavoro di ripresa, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai

sonora	relazione ai collaboratori interni ai reparti, che in accordo con le esigenze degli altri professionisti che contribuiscono alla realizzazione del film	docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
conoscere i principali software per il montaggio del suono; conoscere approfonditamente i principi e le problematiche della post-produzione audio; sapersi relazionare e coordinare con i reparti deputati alla post-produzione audio e video.	Saper operare ad un livello base con i software per il montaggio del suono; in modo da impostare il lavoro di ripresa del suono tenendo conto delle esigenze della post-produzione audio e video.	la capacità di impostare il proprio lavoro in accordo con i reparti di post-produzione e nel rispetto delle loro richieste ed esigenze.

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL RUOLO DEL FONICO DI PRESA DIRETTA NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	24	1	IL RUOLO DEL FONICO DI PRESA DIRETTA NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	48	1	LE NUOVE METODOLOGIE DI RIPRESA DEL SUONO CON GLI STRUMENTI DI ULTIMA GENERAZIONE	90
2	ASCOLTO ED ANALISI DEL SUONO	33	2	ASCOLTO ED ANALISI DEL SUONO	48	2	LE COMPETENZE DEL FONICO DI PRESA DIRETTA NEL DOCUMENTARIO E NEI NUOVI FORMATI DISTRIBUITI SUL WEB	90
3	LA RIPRESA DEL SUONO	60	3	LA RIPRESA DEL SUONO NEL FILM	108			
4	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	4	RIPRESA E POST-PRODUZIONE DEL SUONO	36			
			5	IL LAVORO DEL REPARTO RIPRESA DEL SUONO CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM DI FINZIONE E DEL DOCUMENTARIO	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
MONTAGGIO DEL SUONO
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 12	Tecnico-professionale
II	300	AF 23	Tecnico-professionale
III	180	AF 34	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:	Gli indicatori sono:
conoscere ed esercitare il ruolo del montatore del suono nella realizzazione di un prodotto cine-audiovisivo	saper scegliere ed utilizzare i mezzi tecnici e i software adeguati nell'ambito dei procedimenti di sonorizzazione del film, in accordo con i suoi obiettivi espressivi e comunicativi	la capacità di progettare e realizzare il contributo del montaggio del suono alle finalità espressive e comunicative del film, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
entrare in rapporti costruttivi con la regia, con la presa diretta e con tutte le altre figure professionali coinvolte nella realizzazione di un prodotto cine-audiovisivo	sapersi confrontare con le esigenze della regia, con il lavoro della presa diretta e con tutte le principali figure che lavorano alla realizzazione di un film, comprendendone le esigenze e proponendo soluzioni	la capacità di ascolto, comprensione e proposta per l'apporto che il suono può dare alle esigenze comunicative ed espressive del film, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
riconoscere le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono	saper osservare analiticamente e descrivere con un linguaggio appropriato le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono	la capacità di analizzare ed evidenziare le componenti naturali, fisiche, culturali e linguistiche del suono
conoscere ed utilizzare le componenti tecnologiche e i software principali del montaggio e del suono in ambito cine-audiovisivo	saper individuare le tecnologie utili alle diverse fasi di sonorizzazione del film, proponendone l'impiego funzionale alle sue esigenze comunicative ed espressive	la capacità di scegliere e proporre tecnologie e loro impiego utili alla sonorizzazione del film in relazione alle sue esigenze comunicative ed espressive, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola

organizzare e coordinare il lavoro del reparto deputato alla post produzione del suono.	saper impostare e guidare il flusso di lavoro del montaggio del suono, sia in relazione ai collaboratori interni ai reparti, che in accordo con le esigenze degli altri professionisti che contribuiscono sonorizzazione del film.	l'impostazione del lavoro di montaggio del suono e la modalità di consegna dello stesso al missaggio, sia nell'ambito degli esercizi assegnati dai docenti, sia nei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola.
---	--	--

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL RUOLO DEL MONTATORE DEL SUONO. DALL'ASCOLTO ALLA SONORIZZAZIONE	18	1	IL RAPPORTO DEL MONTATORE DEL SUONO CON IL PROGETTO AUDIOVISIVO	36	1	IL MONTAGGIO E IL PRE-MIX DELLA PRESA DIRETTA	90
2	IL MONTAGGIO DELLA PRESA DIRETTA (DIALOGO, EFFETTI E AMBIENTI)	36	2	IL MONTAGGIO DELLA PRESA DIRETTA	48	2	IL MONTAGGIO E IL PRE-MIX DI AMBIENTI E EFFETTI SONORI	90
3	LA POST-SINCRONIZZAZIONE (DOPPIAGGIO, AMBIENTI, EFFETTI E FOLEY)	27	3	LA POST-SINCRONIZZAZIONE	48			
4	IL MONTAGGIO DELLA MUSICA	18	4	IL MONTAGGIO DELLA MUSICA	48			
5	ELABORAZIONE DEL SUONO E MIXAGE	18	5	GLI STRUMENTI DI MONTAGGIO ED ELABORAZIONE DEL SUONO PER IL MIX	60			
6	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	6	IL LAVORO DEL REPARTO DI MONTAGGIO DEL SUONO CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM DI FINZIONE E DEL DOCUMENTARIO	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
MONTAGGIO DELLA SCENA
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

durata: 618 ore complessive

n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 13	Tecnico-professionale
II	300	AF 24	Tecnico-professionale
III	180	AF 35	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:	Gli indicatori sono:
operare nel ruolo di montatore della scena nella realizzazione di un film, sapendosi rapportare con le altre figure professionali che vi lavorano	saper progettare e realizzare l'apporto del montaggio della scena al conseguimento dei fini comunicativi ed espressivi di un film, dialogando con la regia e le altre figure professionali che operano nella produzione audiovisiva	l'efficace strutturazione di sequenze montate nell'ambito degli esercizi dati dai docenti e l'apporto creativo e consapevole nella realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola
riconoscere le componenti linguistiche e culturali che operano nel montaggio cinematografico e televisivo nelle diverse tipologie: film narrativo, fiction seriale, documentario, reportage, pubblicità	saper analizzare e distinguere le componenti linguistiche e culturali del montaggio audiovisivo in diverse tipologie di film (narrativo, fiction seriale, documentario, reportage, pubblicità)	la dimostrazione, attraverso l'analisi di differenti tipologie di film, di possedere una buona conoscenza del cinema e dell'audiovisivo in genere, anche in rapporto alla letteratura, al teatro, alla musica, alle arti visive
costruire e strutturare, tecnicamente ed artisticamente, a partire dal materiale dato, un prodotto audiovisivo, assicurando coerenza narrativa alle forme di rappresentazione, nel rispetto dell'ipotesi stilistica, espressiva e linguistica individuata	saper progettare e realizzare il percorso di costruzione e strutturazione, tecnica ed artistica, a partire dal materiale dato, del montaggio di un prodotto audiovisivo, assicurando coerenza narrativa alle forme di rappresentazione, nel rispetto dell'ipotesi stilistica, espressiva e linguistica individuata	la predisposizione di una efficace progettualità, anche propositiva, in rapporto alla corretta comprensione del ruolo cardine del montatore, che ha la responsabilità di convogliare al miglior risultato possibile le prestazioni di tutte le figure professionali, in coerenza con gli obiettivi comunicativi ed espressivi del film
conoscere ed utilizzare le componenti tecnologiche dei	saper impostare ed utilizzare le componenti tecnologiche dei	la realizzazione di sequenze montate, sulla base degli esercizi dati dai docenti e

sistemi di montaggio	sistemi di montaggio	il montaggio dei cortometraggi o lungometraggi realizzati dalla Scuola
rapportarsi e coordinarsi con i reparti della post-produzione: montaggio del suono, missaggio, effetti speciali, color-correction e fasi finali di post-produzione fino al prodotto finito.	saper organizzare il proprio lavoro coordinandosi con i reparti della post-produzione: montaggio del suono, missaggio, effetti speciali, color-correction e fasi finali di post-produzione fino al prodotto finito.	la capacità di organizzare il proprio lavoro con i reparti della post-produzione, nel rispetto dei tempi dati, sia nell'ambito degli esercizi dati dai docenti, sia nella realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola.

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	LA FUNZIONE DEL MONTAGGIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO	18	1	IL SOFTWARE DI MONTAGGIO AVID E LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE	90	1	IL MONTAGGIO E LE STRUTTURE NARRATIVE DEL FILM	60
2	GLI ASPETTI TECNICI DEL MONTAGGIO	24	2	IL MONTAGGIO NEL CINEMA DEL REALE	30	2	IL MONTAGGIO NEL CINEMA DEL REALE	60
3	LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE	21	3	LA CREAZIONE DEL MONTATO	90	3	IL MONTAGGIO NELLA SERIALITÀ TELEVISIVA E WEB	60
4	LA CREAZIONE DEL MONTAGGIO	36	4	LE FASI TECNICHE CONCLUSIVE DEL MONTAGGIO	30			
5	LE FASI CONCLUSIVE DEL MONTAGGIO	18	5	IL LAVORO DEL MONTAGGIO CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
6	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21						
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

**Corso specialistico di
VFX DESIGN
Descrizione dell'intervento didattico triennale**

**durata: 618 ore complessive
n. allievi-e: 6 effettivi, un uditore**

*Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative
della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"*

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	138	AF 14	Tecnico-professionale
II	300	AF 25	Tecnico-professionale
III	180	AF 36	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:	Gli indicatori sono:
conoscere l'apporto che gli effetti digitali possono dare nella realizzazione di un film e saperli progettare e realizzare in sintonia con la regia e tutti gli altri reparti coinvolti in fase di pre-produzione, riprese, post-produzione di un prodotto audiovisivo	padroneggiare le potenzialità degli effetti digitali quale contributo alle esigenze della regia del film e dei reparti coinvolti in fase di pre-produzione, riprese e post-produzione	le soluzioni proposte per l'impiego degli effetti digitali in relazione alle esigenze della regia del film e dei reparti coinvolti in fase di pre-produzione, riprese e post-produzione, sia nell'ambito degli esercizi dati dai docenti che nella realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola
conoscere e operare con i principali software professionali utilizzati nella creazione degli effetti digitali (compositing, set extension, rotoscoping, camera tracking, modellazione 3D e animazione 2D e 3D)	saper scegliere e adoperare i principali software professionali utilizzati nella creazione degli effetti digitali in relazione alle esigenze di un film	la realizzazione di soluzioni basate sui principali software professionali utilizzati nella creazione degli effetti digitali in relazione alle esigenze di un film, sia nell'ambito degli esercizi dati dai docenti che nella realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola
Proporre e realizzare soluzioni creative nell'utilizzazione degli effetti digitali in tutte le fasi di realizzazione di un film (pre-produzione, riprese, post-produzione)	saper proporre e realizzare soluzioni creative nel settore degli effetti digitali al servizio delle esigenze comunicative ed espressive del film	la progettazione e l'esecuzione di soluzioni creative per gli effetti digitali al servizio delle esigenze comunicative ed espressive del film, sia nell'ambito degli esercizi dati dai docenti che nella realizzazione dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola
comprendere gli obiettivi comunicativi ed espressivi del progetto filmico e saper comunicare il proprio contributo per il suo conseguimento.	saper proporre soluzioni inerenti gli effetti digitali in accordo con gli obiettivi comunicativi ed espressivi del progetto filmico.	le soluzioni proposte per il conseguimento degli obiettivi espressivi e comunicativi dei cortometraggi o lungometraggi promossi dalla Scuola.

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL RUOLO DEI VISUAL EFFECTS NELLA REALIZZAZIONE DI UN FILM	18	1	COMPOSITING AVANZATO 2D	60	1	LAVORAZIONE STEREOSCOPICA DI UN PERSONAGGIO CGI	90
2	IL VISUAL EFFECTS SUPERVISOR, LA PRE-PRODUZIONE E IL BREAKDOWN DELLE INQUADRATURE	24	2	COMPUTER GRAFICA 3D-MAYA	60	2	COMPOSITING AVANZATO 3D	90
3	I VISUAL EFFECTS SUL SET	21	3	TECNICHE DI COMPOSITING 3D	60			
4	IL COMPOSITING DIGITALE	54	4	APPLICAZIONE DI TECNICHE AVANZATE PER EFFETTI VISIVI	48			
5	FEEDBACK DELLE ESERCITAZIONI	21	5	MOTION GRAPHICS	12			
			6	IL LAVORO DEL REPARTO VFX CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		138	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.

DESCRIZIONE DELL'AZIONE NON FORMATIVA ATTIVITA' SEMINARIALI ED ESPERIENZIALI DEL I ANNO ANF 2

L'Azione Non Formativa del I anno (ANF 2) comprende attività di accoglienza, seminari ed esperienziali per complessive 246 ore, articolate come segue:

ANF2 [246 ore]	57 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività A: accoglienza per 82 allievi/e e seminari specialistici per gruppi di allievi-e
	15 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività B: incontri con grandi professionisti per 82 allievi/e
	174 ore	Azione Non Formativa 2 - Attività C: laboratori, esercizi realizzativi e classi di critica per 82 allievi/e

La frequenza di tali Attività è obbligatoria.

Attività A - Accoglienza e seminari specialistici [57 ore]

L'Attività prevede un incontro iniziale di **Accoglienza (3 ore)** di tutti gli allievi-e che si accingono a frequentare il percorso formativo della Volonté, con lo scopo di far conoscere la proposta didattica generale e la sua articolazione, il calendario didattico di dettaglio del I anno, oltre a illustrare il regolamento della Scuola e sollecitare comportamenti consapevoli e responsabili. Tali temi saranno poi ripresi ed approfonditi negli incontri di orientamento allo studio previsti nelle AF 1, 2, 3.

L'Attività prevede inoltre:

- un seminario di **Storia generale del cinema (36 ore)**
- due seminari di **Approfondimento monografico (18 ore ciascuno)** su tendenze, autori, temi significativi della storia del cinema o del cinema contemporaneo;
- un seminario dedicato all'**Arte contemporanea (18 ore)**
- un seminario dedicato allo **Spettacolo contemporaneo (18 ore)**.

Tutti gli allievi-e potranno scegliere quali seminari frequentare – sulla base dei propri interessi, dei reparti di appartenenza e del bagaglio culturale che già possiedono – **per almeno 54 ore obbligatorie di apprendimento.**

L'obiettivo dei seminari è di consentire agli allievi e alle allieve della Scuola di accostarsi alle professioni del cinema con una comune consapevolezza degli elementi linguistici ed estetici del film e della loro complessità, e insieme acquisire un comune background rispetto alla conoscenza delle tappe fondamentali della storia del cinema. In alcuni casi, gli allievi-e hanno già affrontato negli studi universitari la storia generale del cinema, pertanto appare utile offrire loro dei seminari di approfondimento specialistico.

I seminari dedicati alla storia dell'arte e dello spettacolo del Novecento hanno lo scopo, inoltre, di allargare fin dall'inizio del percorso formativo, l'orizzonte degli interessi degli allievi-e, e nello stesso tempo rinforzare la costruzione di un bagaglio di strumenti utili anche per l'esercizio delle attività professionali. La partecipazione ai cicli seminari, infine, ha anche lo scopo di favorire tra gli allievi-e il confronto e la conoscenza reciproca.

Le attività seminari saranno programmate in parallelo con tutte le AF del progetto.

Attività B - Incontri con grandi professionisti [15 ore]

Le attività previste sono costituite da cinque **Incontri-lezione di 3 ore ciascuno** con grandi professionisti del mondo del cinema, italiano e internazionale, che si sono affermati nelle undici aree tecnico-artistiche del percorso formativo della Scuola "Volonté". A tali incontri parteciperanno attivamente, in una interlocuzione ravvicinata con gli ospiti, tutti gli allievi e le allieve della Scuola. L'obiettivo è di offrire loro l'occasione di confrontarsi con testimoni privilegiati del mondo del cinema, ricchi di esperienza e originali punti di vista. Gli incontri saranno programmati in parallelo con tutte le AF del progetto, secondo le disponibilità delle personalità invitate a parteciparvi, e potranno svolgersi anche in sedi diverse dalla Scuola, attraverso intese con enti, associazioni, festival, etc.

Attività C – Esercizi realizzativi e laboratori specialistici [174 ore]

L'attività prevede, per quanto attiene **gli esercizi realizzativi**, una essenziale integrazione con la formazione interdisciplinare nelle classi (AF 1, 2, 3), che prevede appunto di affrontare le fasi di ideazione, scrittura, preparazione, riprese e post-produzione di brevi esercizi audiovisivi. Gli allievi-e saranno organizzati in due mini-troupe per ogni classe, in ciascuna delle quali saranno presenti i reparti fondamentali di una realizzazione cinematografica. Le attività ricadenti nell'Azione Non Formativa prevedono di supportare la fase di scrittura dei brevi esercizi audiovisivi (**24 ore**), la fase di allestimenti e riprese (**48 ore**), la fase di post-produzione e finalizzazione (**48 ore**), **per un totale di 124 ore**. L'obiettivo è di offrire agli allievi-e la possibilità di sperimentare in situazione le dinamiche relazionali di una troupe e nello stesso tempo mettere in gioco la propria creatività. Per questo intervento è prevista un'attività specifica di tutoring. Gli esercizi realizzati riceveranno adeguati feed-back da parte dei docenti, nelle **classi di critica**.

Per quanto attiene **le attività laboratoriali (50 ore)**, esse saranno organizzate per gruppi omogenei, afferenti alle singole aree tecnico-artistiche o per gruppi di aree affini:

- ^ per le aree di Regia, Sceneggiatura e Organizzazione della produzione si prevede un'attività esperienziale sul campo collegata all'approfondimento dei percorsi di cinema documentario e sperimentale: ricerche, interviste, appunti visivi, scrittura di progetti, realizzazione dei teaser;
- ^ per l'area di Recitazione, si prevede la realizzazione di un laboratorio di dizione e un laboratorio sul movimento e l'espressività corporea;
- ^ per le aree di Direzione della fotografia e di Ripresa del suono, si prevede l'esplorazione e la conoscenza tecnica degli apparati di ripresa, anche in rapporto AL cinema documentario e sperimentale, nella realizzazione dei teaser;
- ^ per le aree di Scenografia e Costume, si prevede un laboratorio di disegno e utilizzazione di software professionali di progettazione;
- ^ per le aree di Montaggio del suono, Montaggio della scena si prevede un laboratorio di conoscenza e familiarizzazione con le basi tecniche dei software professionali utilizzati dai reparti e una interazione con i percorsi esperienziali di cinema documentario e sperimentale, nella realizzazione dei teaser;
- ^ per l'area di Vfx Compositing, si prevede un laboratorio di conoscenza e familiarizzazione con le basi tecniche dei software professionali del reparto.
- ^ Tutti i laboratori saranno seguiti da attività di tutoring, che lascerà ampio spazio all'esercitazione individuale inerenti le iniziative programmate.
- ^ Le attività laboratoriali hanno lo scopo di fornire basi tecniche ed esperienziali agli apprendimenti disciplinari, oltre che accompagnarne l'assimilazione attraverso esercizi e verifiche individuali.

**DESCRIZIONE DELL'AZIONE NON FORMATIVA
ATTIVITA' SEMINARIALI ED ESPERIENZIALI DEL II ANNO
ANF 4**

L'Azione Non Formativa del II anno (ANF 4) comprende attività seminariali, laboratoriali ed esperienziali per complessive 370 ore, articolate come segue:

ANF4 [370 ore]	60 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività A: seminari specialistici per gruppi di allievi-e
	12 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività B: incontri con grandi professionisti per 82 allievi/e
	30 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività C: inglese tecnico per gruppi di allievi-e
	268 ore	Azione Non Formativa 4 - Attività D: laboratori, esercitazioni e realizzazione di cortometraggi per 82 allievi/e

La frequenza di tali Attività è obbligatoria.

Attività A - Ciclo di seminari specialistici per gruppi di allievi-e [60 ore]

L'Attività prevede cinque cicli di conferenze seminariali così articolati:

- un seminario di **Storia e critica del cinema italiano (30 ore)**, dedicato all'approfondimento di autori e momenti fondamentali della storia del cinema italiano, con particolare riferimento al periodo del muto, al Neorealismo, alla stagione dei generi, dei grandi autori (Fellini, Antonioni, Pasolini, etc.), del rinnovamento dei linguaggi e delle estetiche negli anni sessanta e settanta del Novecento, al passaggio critico degli anni ottanta, al cinema italiano contemporaneo.
- un seminario sulle **Pratiche del cinema documentario (15 ore)**, dedicato alle peculiarità del campo documentario, oggi uno dei settori più vitali e creativi dell'industria cinematografica, con riferimenti ai momenti più importanti della sua storia e la partecipazione dei cineasti contemporanei più significativi, invitati a dialogare con gli allievi-e per illustrare il proprio personale percorso creativo e realizzativo.
- un seminario su **Linguaggi ed estetiche dei nuovi media (15 ore)**, in cui saranno messe a fuoco le opportunità offerte dalle nuove modalità di creazione e diffusione di contenuti audiovisivi sulle molte piattaforme oggi disponibili, con particolare riferimento all'evoluzione dei linguaggi, dei formati e dell'estetica dei media digitali.
- un seminario sulle **Pratiche contemporanee della musica per film (15 ore)**, che rappresenta uno degli importanti "tool" espressivi nelle mani dei narratori e può essere utilizzata per assolvere ad una vasta serie di funzioni artistiche e tecniche fin dalle fasi prime di ideazione del progetto e non solo nella più ovvia, e spesso tardiva, fase post-produttiva. Da qui, l'importanza dello studio e/o dell'approfondimento della materia musicale (teorica, storica e funzionale) da parte di tutti quei reparti cinematografici che trarrebbero sicuro giovamento da una maggiore competenza nell'uso di questo mezzo narrativo.
- un seminario sulla **Letteratura contemporanea (15 ore)**, dedicato in particolare alla ricognizione dei generi e delle strutture narrative più significative del panorama attuale, con la partecipazione di autori importanti invitati a dialogare con gli allievi-e per illustrare il proprio personale percorso creativo.

Gli incontri prevedono la presenza di uno o più relatori altamente qualificati e l'utilizzazione di apparati di proiezione multimediali. Tutti gli allievi-e dovranno frequentare obbligatoriamente il seminario di Storia e critica del cinema italiano, mentre potranno scegliere quali altri seminari frequentare – sulla base dei propri interessi, dei reparti di appartenenza e del bagaglio culturale che già possiedono – **per almeno 60 ore obbligatorie di apprendimento.**

L'obiettivo, come nel I anno, è di consentire agli allievi-e di acquisire un bagaglio culturale utile ad esercitare le professioni del cinema con una comune consapevolezza degli elementi linguistici ed estetici del film e della loro complessità. I seminari dedicati alla musica per film e alla letteratura contemporanea hanno lo scopo, inoltre, di allargare l'orizzonte degli interessi degli allievi-e, e nello stesso tempo rinforzare la costruzione di strumenti utili anche per l'esercizio delle attività professionali. La partecipazione ai cicli seminariali, infine, ha anche lo scopo di favorire tra gli allievi-e il confronto e la conoscenza reciproca.

Le attività seminariali saranno programmate in parallelo con tutte le AF del progetto.

Attività B - Ciclo di incontri con grandi professionisti del cinema per 82 allievi/e [12 ore]

Come nel I anno, si terranno **quattro incontri-lezione (di 3 ore ciascuno)** con grandi professionisti del mondo del cinema, italiano e internazionale, con la partecipazione attiva di tutti gli allievi e le allieve della Scuola. L'obiettivo è di offrire loro l'occasione di confrontarsi con testimoni privilegiati del mondo del cinema, ricchi di esperienza e originali punti di vista. Gli incontri saranno programmati in parallelo con tutte le AF del progetto, secondo le disponibilità delle personalità invitate a parteciparvi, e potranno svolgersi anche sedi diverse dalla Scuola, attraverso intese con enti, associazioni, festival, etc.

Attività C - Inglese tecnico per gruppi di allievi-e [30 ore]

Dopo aver beneficiato, nella prima annualità, di un intervento di innesto, sulle proprie competenze linguistiche di base, di elementi di linguaggio tecnico-settoriale, gli allievi-e della Scuola nel secondo anno affronteranno in situazioni laboratoriali l'approfondimento del lessico specifico in lingua inglese collegato alle possibili situazioni comunicazionali di rapporto sul set tra le diverse professionalità che contribuiscono alla produzione di un film. I gruppi di apprendimento coincideranno con le troupe formate per la scrittura, preparazione e realizzazione dei cortometraggi di fine biennio: per ciascuna di esse, sono previste 36 ore di attività laboratoriale di approfondimento dell'inglese tecnico, attraverso la ripresa e l'ampliamento delle conoscenze sulle regole sintattiche della lingua inglese, della terminologia specifica del cinema, delle situazioni comunicative più frequenti sul set. Obiettivo di questa attività è di fornire ai discenti strumenti per esercitare abilità di decodifica delle esigenze e delle problematiche dell'interlocutore, con riferimento specifico alle situazioni più frequenti nell'ambito di una produzione cinematografica, oltre che comunicare attivamente in inglese i bisogni o le soluzioni connesse alla propria area tecnico-artistica.

Attività D – Laboratori, esercitazioni e realizzazione di cortometraggi per gruppi di allievi/e [268 ore]

Le attività esperienziali tese alla realizzazione di prodotti audiovisivi si situeranno sia nella fase iniziale del II anno formativo, in parallelo con i corsi specialistici, sia alla fine dell'anno, al termine degli stessi.

Nella fase iniziale, esse saranno dedicate alla **realizzazione di brevi cortometraggi a carattere documentario o sperimentale**, per complessive **54 ore**, dedicate alle fasi di ripresa e post-produzione. L'obiettivo è di portare a termine il lavoro iniziato dagli allievi-e di Regia e Sceneggiatura nel I anno, quando erano stati messi a fuoco i progetti, condotte le necessarie ricerche, avviata la fase di scrittura ed erano stati realizzati dei *teaser*, cioè delle presentazioni audiovisive dei progetti stessi. Dopo l'approfondimento dei progetti nei corsi disciplinari di Regia e Sceneggiatura, fin dall'inizio del II anno, si passa alla loro realizzazione, utilizzando le ore disponibili nell'ANF4, con il coinvolgimento delle aree di Organizzazione della Produzione, Direzione della Fotografia, Ripresa del Suono, Montaggio del Suono, Montaggio della Scena, oltre ovviamente a quelle di Regia e Sceneggiatura.

Tutte le aree non coinvolte nella realizzazione dei progetti di brevi cortometraggi documentari o sperimentali, utilizzeranno le ore disponibili nell'ANF4 per percorsi di approfondimento laboratoriali, curati da tutor, o per realizzare delle piccole esercitazioni sotto la guida di un regista professionista, in modo che gli allievi-e possano misurarsi con l'ideazione, la produzione di senso e il fare specifico della propria professionalità.

La realizzazione dei **cortometraggi di finzione** nel II anno del triennio si situerà alla fine dei percorsi di specializzazione (AF da 15 a 25) e prima delle attività di tirocinio formativo. L'attività consisterà di **214 ore**, includendo le fasi di preparazione, riprese, post-produzione dei film, oltre a interventi di sicurezza sul lavoro, team building e feedback sui prodotti realizzati (classi di critica). Si prevede di realizzare 7 cortometraggi e pertanto gli allievi-e della Scuola costituiranno altrettante troupe, in modo da permettere a ciascuno-a di dirigere il reparto nel quale intende specializzarsi, sperimentando sul campo non solo le competenze tecnico-professionali acquisite, ma anche la propria autonomia, la capacità di fronteggiare le situazioni problematiche, di focalizzare il senso del proprio apporto al film, di fare squadra. A ciascuna troupe sarà affidato il compito di ideare, sviluppare la progettazione, preparare, girare, effettuare la post-produzione e l'edizione del proprio cortometraggio. Tale attività seguirà un timing molto preciso, sia per esigenze organizzative, sia per misurare la capacità degli allievi e delle allieve di stare nei ritmi di lavoro imposti dalle esigenze produttive, ritmi che poi incontreranno concretamente anche nel lavoro professionale del settore cinematografico. Ciascuna troupe avrà a disposizione per realizzare il proprio corto circa un mese di preparazione, una settimana per gli allestimenti e le riprese, circa un mese per la post-produzione e la finalizzazione. Per girare i corti, ci si avvarrà delle attrezzature e degli spazi presenti a Scuola, ma sarà possibile anche scegliere altre location, purché nel comune di Roma, e noleggiare ulteriori attrezzature non disponibili a Scuola. I personaggi dei corti dovranno garantire un ruolo importante a tutti gli allievi-e di recitazione, ma sarà possibile attingere anche a interpreti esterni per quei ruoli che gli allievi-e di recitazione non possono coprire. La realizzazione dei corti, per la fase di

preparazione e di riprese, sarà affidata, con procedura di pubblica evidenza, ad una società del comparto cinematografico che ne curi la produzione esecutiva, sia per snellire le procedure di spesa, sia, soprattutto, per mettere in contatto i discenti con una prassi lavorativa professionale. La Scuola seguirà queste fasi attraverso propri tutor e indicherà alla società appaltante le linee guida per la realizzazione dei corti. L'esperienza realizzativa contribuirà a fornire ai discenti ulteriori strumenti per affrontare il periodo di tirocinio formativo alla fine del II anno.

Nel corso del secondo anno formativo, prima dell'inizio dei tirocini, gli allievi-e di Regia e Sceneggiatura potranno proporre i soggetti per un film lungometraggio di finzione e per uno o più film documentari, senza vincolo di durata. Il Coordinamento artistico e didattico della Scuola, integrato con i coordinatori di Regia, Sceneggiatura e Organizzazione della produzione, valuterà le proposte e sceglierà quelle meritevoli di essere portate avanti nel terzo anno formativo.

**DESCRIZIONE DELL'AZIONE NON FORMATIVA
ATTIVITÀ SEMINARIALI ED ESPERIENZIALI DEL III ANNO
ANF 6**

L'Azione Non Formativa del III anno (ANF 6) comprende attività seminariali, laboratoriali ed esperienziali per complessive 320 ore, articolate come segue:

ANF6 [320 ore]	45 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività A: seminari specialistici e orientamento al lavoro per gruppi di allievi-e
	12 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività B: incontri con grandi professionisti del cinema
	53 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività C: preparazione e realizzazione mini shorts in inglese
	210 ore	Azione Non Formativa 6 – Attività D: sviluppo di progetti di film documentari e preparazione di un film lungometraggio di finzione

La frequenza di tali Attività è obbligatoria.

Attività A - Seminari specialistici per 82 allievi/e; orientamento al lavoro per gruppi di allievi/e [45 ore]

I **seminari del III anno (36 ore)** avranno come filo conduttore il rapporto del cinema e dell'audiovisivo contemporaneo sia con altre esperienze attuali in campo artistico (pittoriche, performative, letterarie, fotografiche, etc.), sia con il contesto culturale, storico, sociale ed economico. Gli incontri coinvolgeranno i docenti e tutti gli allievi-e, i quali saranno invitati ad interloquire con qualificati ospiti, con l'intento di mettere al centro della riflessione temi che possano essere affrontati, in maniera paritaria, da tutta la comunità scolastica. In tal modo il percorso formativo intende aprirsi fortemente alle esperienze più interessanti di creazione, ricerca, innovazione e contaminazione linguistica nel campo delle arti, cercando di creare anche un'opportunità di dibattito pubblico.

Le attività di **orientamento al lavoro (9 ore per ogni area tecnico-artistica)** saranno centrate sull'acquisizione di strumenti e strategie per la ricerca di occasioni di impiego professionale, con una specifica attenzione alle peculiarità delle singole professioni scelte da allievi-e. Condotti da esperti orientatori, in collaborazione con i docenti, gli incontri si focalizzeranno sul bilancio delle competenze acquisite e sulla formulazione del curriculum vitae.

Attività B - Incontri con grandi professionisti del cinema per 82 allievi/e [12 ore]

Continueranno anche nel III anno gli incontri-lezione con grandi professionisti del mondo del cinema, italiano e internazionale, con la partecipazione attiva di tutti gli allievi e le allieve della Scuola. L'obiettivo è di offrire loro l'occasione di confrontarsi con testimoni privilegiati del mondo del cinema, ricchi di esperienza e originali punti di vista. Gli incontri saranno programmati in parallelo con tutte le AF del progetto, secondo le disponibilità delle personalità invitate a parteciparvi, e potranno svolgersi anche in sedi diverse dalla Scuola, attraverso intese con enti, associazioni, festival, etc.

Attività C – Preparazione e realizzazione di mini shorts in inglese [53 ore]

L'attività prevede la realizzazione di brevissimi cortometraggi, scritti e recitati in inglese, nella cui lavorazione tutti i reparti comunicheranno in inglese. Basati su brevi scene tratte da copioni esistenti e adattate dagli allievi-e di sceneggiatura, la realizzazione di tali esercizi audiovisivi sarà curata da tutor esperti e portata avanti da troupe appositamente costituite tra tutti gli allievi-e della Scuola e seguirà l'iter professionale, con un proporzionato periodo di preparazione, riprese e post-produzione. Obiettivo di questa attività è di sperimentare sul campo abilità di decodifica delle esigenze e delle problematiche dell'interlocutore nell'ambito di una produzione cinematografica, oltre che comunicare attivamente in inglese i bisogni o le soluzioni connesse alla propria area tecnico-artistica.

Attività D - Sviluppo di progetti di film documentari e preparazione di un film lungometraggio di finzione [210 ore]

L'intento di offrire agli allievi-e della Scuola Volonté la possibilità di realizzare, alla fine del III anno, la produzione di un film lungometraggio di finzione secondo le modalità professionali dell'industria cinematografica e audiovisiva contemporanea, rappresenta una sfida ambiziosa, ma necessaria, per portare a compimento un progetto didattico e culturale che mira a formare i professionisti di domani. L'ideazione e la scrittura del lungometraggio si collocano già nella seconda parte del II anno formativo. Sempre in questo periodo, sarà stato individuato, con procedura di evidenza

pubblica, il soggetto che curerà la produzione esecutiva del progetto, con un budget iniziale di 200.000 euro (IVA esclusa), che potrà essere accresciuto attraverso il ricorso alle forme di finanziamento, pubbliche e private, del cinema e dell'opera audiovisiva, presenti sia in Italia che in Europa. All'inizio del III anno formativo, si continua a lavorare, in parallelo con la didattica specialistica, ma inevitabilmente intrecciandosi con essa, alla stesura delle ulteriori versioni della sceneggiatura del lungometraggio, in modo che nel mese di dicembre 2021, al termine delle Azioni Formative specialistiche, sia pronta la stesura definitiva. In tal modo, nei mesi di gennaio e febbraio 2022, si potrà dar corso alla fase di preparazione - oggetto appunto dell'Attività D dell'ANF 6 - del lungometraggio, cioè alla fase in cui tutti i reparti di un film lavorano per essere pronti, ciascuno per la propria competenza, alla fase successiva delle riprese. Al termine della preparazione, si prevedono incontri di sicurezza sul lavoro, relativi ai profili di rischio specifico della produzione che si intende realizzare.

Sul versante del cinema documentario o sperimentale, nell'ambito delle ore rese disponibili dall'Attività D dell'ANF6, 30 ore di tutoring saranno dedicate allo sviluppo dei progetti presentati alla fine del II anno dagli allievi-e di Regia e Sceneggiatura. Gli incontri di sviluppo, condotti da tutor esperti, avranno cadenza quindicinale a partire fin dall'inizio del III anno formativo. Gli allievi-e coinvolti avranno così possibilità di approfondire le loro proposte progettuali, mettere a fuoco l'impianto tematico-narrativo e il punto di vista, dare consistenza ai personaggi-testimoni, maturare lo stile di regia che intendono perseguire, producendo un vero e proprio dossier di sviluppo del loro progetto. Con l'ausilio degli allievi-e di Organizzazione di produzione, potranno inoltre stimare un budget per il loro film. Al termine del percorso di sviluppo, la Scuola organizzerà un pitch con importanti produttori cinematografici e audiovisivi, ai quali gli allievi-e potranno sottoporre il loro progetto, con l'auspicio che possa interessare e quindi proseguire fino alla realizzazione con il contributo di uno dei produttori coinvolti. La Scuola Volonté metterà a disposizione dei progetti stessi le attrezzature di ripresa e post-produzione utili alla loro concretizzazione.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI NON FORMATIVE TIROCINI FORMATIVI DEL I E DEL II ANNO ANF 3 - ANF 5

L'Azione dedicata all'alternanza formazione/lavoro è costituita da tirocini formativi specialistici in base all'area di studio prescelta; essi hanno un'estensione di 120 ore nel primo anno e di 180 ore nel secondo e sono posizionati al termine del programma didattico di ciascun anno. Questa fase di apprendimento rappresenta per le allieve e gli allievi un rilevante momento di approccio e confronto con il mondo del lavoro e la possibilità di entrare in contatto con le più moderne tecnologie operative del cinema. I tirocini formativi sono personalizzati e impostati ad hoc per ciascun allieva/o, elaborati in collaborazione con i docenti e i supervisor di ciascuna area didattica tecnico-artistica. Essi si svolgono presso le maggiori società cinematografiche di produzione e post-produzione, in sartorie e società di forniture di materiali cinematografici o durante le diverse fasi di lavorazione di un film: valutazione progetti, sceneggiatura, preparazione, riprese, montaggio della scena, montaggio del suono, mix, effetti visuali, elaborazioni digitali, doppiaggio. La scuola ha al suo attivo convenzioni di collaborazione con circa cinquanta tra le più importanti società cinematografiche italiane. Sono previsti anche laboratori di approfondimento, in alcuni casi realizzati in collaborazione con associazioni di categoria; in particolare per gli allievi e le allieve del corso di Recitazione è prevista la realizzazione di un audiovisivo quale esito di un workshop condotto dal direttore artistico o altro affermato regista, al termine del secondo anno.

Nel corso del tirocinio del primo anno, gli allievi e le allieve hanno l'opportunità di orientarsi all'interno dei diversi comparti, prendere confidenza con i loro processi produttivi e cicli vitali, impiegare in modo elementare le principali più aggiornate tecnologie. L'organizzazione ed il posizionamento delle attività di stage consente ai discenti la possibilità di sperimentare il feedback dell'esperienza in azienda sulla didattica e sugli interventi previsti di personalizzazione dell'apprendimento. Il tirocinio del secondo anno ha l'intento di fornire alle allieve e agli allievi un campo di applicazione pratico degli apprendimenti professionali, maggiormente responsabilizzante, anche al fine di instaurare con le imprese ospitanti e i singoli professionisti rapporti che possano evolvere e maturare in futuro fino ad un approdo lavorativo.

TIROCINI FORMATIVI DEL I ANNO – ANF 3 [120 ore]

La tabella seguente sintetizza il contenuto, il periodo, la tipologia delle imprese ospitanti, il numero di allievi-e coinvolti nei tirocini formativi del I anno.

Area	Tipo di tirocinio	Periodo	Impresa/Tipologia	Numero allievi
Regia	Lavorazione di un film nel reparto regia: preferibilmente la fase di preparazione, sopralluoghi, casting	In coda al programma didattico	Società di produzione	7 – divisi in singoli allievi
Sceneggiatura	L'iter dello sviluppo di un progetto audiovisivo	In coda al programma didattico	Società di produzione- area sviluppo progetti	7 – divisi in 2 gruppi di allievi
Organizzazione della produzione	Lavorazione di un film nel reparto produzione, preferibilmente fase di preparazione	In coda al programma didattico	Società di produzione	7 – divisi in singoli allievi
Recitazione	Stage di alta formazione attoriale - la macchina da presa e lo spazio scenico/ collaborazioni a casting per un film	In coda al programma didattico	Singoli professionisti/scuole internazionali di alta formazione/Società di produzione e Casting directors	12 allievi/e divisi in piccoli gruppi
Direzione della fotografia	Approfondimento della conoscenza di macchine da presa, obiettivi e accessori/ test e preparazione materiali del reparto fotografia per le riprese di un film	In coda al programma didattico	Società di noleggio macchine da presa e materiali illuminanti.	7 - Divisi in 3 gruppi

Scenografia	Preparazione di materiali scenografici e di arredamento per la lavorazione di un film	In coda al programma didattico	Società di noleggio di materiali scenografici e laboratori	7 - Divisi in 3 gruppi
Costume cinematografico	Preparazione, organizzazione del lavoro e realizzazione costumi nell'ambito di una sartoria cine-teatrale	In coda al programma didattico	Sartorie cine-teatrali	7 –Divisi in 3 o 4 gruppi
Ripresa del suono	Laboratorio di approfondimento sull'uso dei microfoni e il lavoro del microfonista/ Breve esperienza di lavorazione del suono nell'ambito della post-produzione (insieme agli allievi di montaggio del suono)	In coda al programma didattico	Società di noleggio materiali di registrazione del suono/ Società di post-produzione/ Associazione di categoria	7 – divisi in 3 gruppi
Montaggio del suono	Laboratorio di approfondimento dell'uso dei microfoni, il lavoro del microfonista/Breve esperienza di lavorazione del suono nell'ambito della post-produzione (insieme agli allievi di ripresa del suono)	In coda al programma didattico	Società di noleggio materiali di registrazione del suono/ Società di post-produzione/ Associazione di categoria	7 – divisi in 3 gruppi
Montaggio della scena	Lavorazione di un film: il montaggio della scena, il lavoro dell'assistente, la preparazione del materiale girato	In coda al programma didattico	Società di Produzione, Società di post-produzione, Associazioni di categoria, singoli professionisti	7- divisi in singoli allievi
Visual Effects Design	Il lavoro di VFX nell'ambito della lavorazione di un film. In particolare approfondimento chiave colore, roscoping, tracking 2D, green screen, estrazioni di canali alfa, compositing elementare	In coda al programma didattico	Società di effetti visuali o singoli professionisti per laboratori specialistici	7 – divisi in singoli allievi o gruppi di 2

TIROCINI FORMATIVI DEL II ANNO – ANF 5 [180 ore]

La tabella seguente sintetizza il contenuto, il periodo, la tipologia delle imprese ospitanti, il numero di allievi-e coinvolti nei tirocini formativi del I anno.

Area	Tipo di tirocinio	Periodo	Impresa/Tipologia	Numero allievi
Regia	Lavorazione di un film: preparazione, riprese, post-produzione nel reparto regia.	In coda al programma didattico	Società di produzione	7 – divisi in singoli allievi
Sceneggiatura	Collaborazione a una sceneggiatura - ricerche, partecipazione a gruppi di lavoro - o workshop specialistico con docente esterno	In coda al programma didattico	Società di Produzione/ Singoli professionisti/ Associazioni di categoria	7 – divisi in singoli allievi, gruppi di 2 o classe per ogni tirocinio
Organizzazione della produzione	Lavorazione di un film: preparazione, riprese, post-produzione nel reparto produzione	In coda al programma didattico	Società di Produzione o post produzione/ singoli professionisti	7 – divisi in gruppi di 2 o singoli allievi
Recitazione	Laboratorio specialistico e realizzazione di un audiovisivo dalla scrittura al montaggio, con la guida	In coda al programma didattico	Società di produzione	12 allievi/e

	del direttore artistico o altro regista e l'ausilio di una troupe professionale			
Direzione della fotografia	Lavorazione di un film: riprese, post-produzione nel reparto fotografia	In coda al programma didattico	Società di Produzione o Post Produzione	7 - Divisi in gruppi di 2 o singoli allievi/e
Scenografia	Lavorazione di un film: preparazione e riprese nel reparto scenografia	In coda al programma didattico	Società di Produzione	7 - Divisi in gruppi di 2 o singoli allievi/e
Costume cinematografico	Lavorazione di un film: preparazione e riprese nel reparto costume	In coda al programma didattico	Società di Produzione	7 –Divisi in gruppi di 2 o singoli allievi/e
Ripresa del suono	Lavorazione di un film: riprese e post-produzione, la ripresa sonora, il montaggio del suono, il mixage	In coda al programma didattico	Società di Produzione	7 – divisi in singoli allievi
Montaggio del suono	Lavorazione di un film: post-produzione: il montaggio del suono, il mixage.	In coda al programma didattico	Società di Produzione/ singoli professionisti	7 – divisi in singoli allievi/e
Montaggio della scena	Lavorazione di un film: il montaggio della scena, il lavoro dell'assistente, il lavoro del montatore della scena, la relazione con il regista	In coda al programma didattico	Società di Produzione, Società di post-produzione, singoli professionisti	7 - divisi in singoli allievi/e
Visual Effects Design	Il lavoro di VFX nell'ambito della lavorazione di un film. Approfondimento della gestione del flusso di lavoro e preferibilmente esperienza su materiali stereoscopici, Matte extraction, Matchmoving, Compositing	In coda al programma didattico	Società di effetti visuali	7 – divisi in singoli allievi/e

RISULTATI ATTESI

I tirocini curriculari hanno essenzialmente come finalità la comprensione del flusso di lavoro in un contesto professionale di lavorazione di un film o di un audiovisivo e l'ampliamento delle conoscenze tecniche, artistiche e relazionali nell'ambito di ogni singola disciplina, con la possibilità di applicare concretamente conoscenze e abilità operative acquisite durante la formazione a scuola. Inoltre, al termine delle prime due annualità del percorso formativo svolto, caratterizzato dall'alternanza tra formazione teorico-critica, laboratoriale ed esperienza nel mondo del lavoro, gli allievi e le allieve avranno le competenze per affrontare al meglio la fase di realizzazione dell'audiovisivo del terzo anno, che si svolgerà interamente secondo un flusso di lavoro professionale.

**DESCRIZIONE DELL'AZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEL III ANNO
ANF 7**

L'attività di accompagnamento al lavoro si concretizzerà nell'offrire agli allievi-e della Scuola Volonté, che siano qualificati, la possibilità di realizzare la produzione di un film lungometraggio di finzione secondo le modalità professionali dell'industria cinematografica e audiovisiva contemporanea. Essa quindi si svolgerà prevalentemente fuori dalla sede scolastica, che comunque potrà essere utilizzata come ufficio di produzione. Si prevedono 6 settimane di ripresa e 5 mesi di post-produzione (montaggio della scena, montaggio e missaggio del suono, color correction) e finalizzazione, in cui gli ormai ex allievi-e saranno impegnati ciascuno-a per la parte di propria competenza. Tutte queste attività saranno messe in atto attraverso una società di produzione esecutiva, selezionata attraverso una procedura di pubblica evidenza. Ai giovani professionisti che parteciperanno all'impresa sarà assicurata una borsa lavoro sulla base del loro effettivo impegno nella realizzazione dell'opera.

Obiettivo di questa iniziativa è di assicurare agli allievi-e qualificati dalla Scuola un'esperienza realmente professionalizzante, che possa costituire un valido biglietto da visita per la loro carriera futura. L'eventuale circolazione del film lungometraggio nei festival o in altri circuiti, sarà anche un ottimo biglietto da visita della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

PREVENTIVO DI SPESA

Si riportano qui di seguito solo gli importi finali del costo di ogni Azione. Per le voci di dettaglio del preventivo, si rinvia al Formulario Tecnico.

AZIONI	IMPORTI IN EURO
COSTO DELL'AZIONE ANF1 (Triennale)	1.231.930,02
COSTO DELL'AZIONE AF1	47.595,23
COSTO DELL'AZIONE AF2	47.595,23
COSTO DELL'AZIONE AF3	47.595,23
COSTO DELL'AZIONE AF4	25.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF5	23.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF6	23.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF7	26.235,23
COSTO DELL'AZIONE AF8	27.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF9	27.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF10	27.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF11	25.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF12	23.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF13	23.035,23
COSTO DELL'AZIONE AF14	23.035,23
COSTO DELL'AZIONE ANF2	104.060,00
COSTO DELL'AZIONE ANF3	51.000,00
COSTO DELL'AZIONE AF15	43.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF16	41.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF17	41.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF18	46.090,79

COSTO DELL'AZIONE AF19	45.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF20	45.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF21	44.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF22	44.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF23	41.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF24	41.130,79
COSTO DELL'AZIONE AF25	41.130,79
COSTO DELL'AZIONE ANF4	253.920,00
COSTO DELL'AZIONE ANF5	76.720,00
COSTO DELL'AZIONE AF26	36.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF27	34.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF28	34.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF29	37.765,00
COSTO DELL'AZIONE AF30	36.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF31	36.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF32	36.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF33	36.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF34	34.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF35	34.605,00
COSTO DELL'AZIONE AF36	34.605,00
COSTO DELL'AZIONE ANF6	58.770,00
COSTO DELL'AZIONE ANF7	140.000,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	3.198.986,93